



# CONVITTO NAZIONALE STATALE

"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:

PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



Prot. n°

**Esami di Stato 2021/2022**

**Documento del 15 maggio**

**D.P.R. 23 /07/1998 (comma 2, art. 5 del Reg. dell'Esame di Stato)**

**Classe Quinta Liceale**

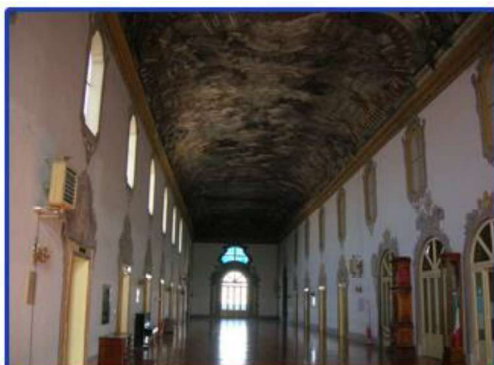
**Sezione**

**D**



ROCCO  
GERVASIO  
13.05.2022  
12:19:07  
GMT+00:00

## **Il Liceo – Ginnasio annesso al Convitto nazionale “Giordano Bruno” di Maddaloni**



Intorno al 1200, secondo quanto affermato nella *Chronaca* di fra' Mariano da Firenze, il Poverello di Assisi, fermatosi in città ad onorare S. Michele, costruì un ricovero di paglia che il Widding, storico

del sec. XVII, nei suoi *Annales* chiamò *tuguriolum*. Col passare del tempo tale capanna divenne il complesso del convento francescano che, nel 1807, Giuseppe Bonaparte espropriò e che, il 1° ottobre 1808, il re di Napoli Gioacchino Murat destinò a Collegio di Terra di Lavoro. Il 18 marzo 1851 il Collegio di Maddaloni assunse la denominazione di “S. Antonio” ed il Liceo ginnasio fu diretto dai Padri delle Scuole Pie (ordine calasanziano degli Scolopi) con regio decreto del 30 ottobre 1856. Unificata l’Italia, a Maddaloni si sentì la necessità di ristrutturare anche il Liceo con l’annesso convitto che riprese temporaneamente la denominazione di “Collegio di Terra di Lavoro”. Lo stesso Luigi Settembrini, che aveva studiato a Maddaloni, delegò, in qualità di ispettore degli studi nelle province meridionali, il 24 gennaio 1861, Nicola Rossi ad esaminare le condizioni e i bisogni della rinomata scuola maddalonese. Il 22 settembre 1861, il Settembrini giunse personalmente a Maddaloni e, assistito dal sindaco Gabriele Merrone, notificò al rettore del collegio, p. Nicola Vaccino, la copia del decreto 12 settembre 1861 con il quale si avocava al Governo, in nome del re, la direzione, l’amministrazione ed il possesso della scuola. I padri scolopi venivano licenziati ed indennizzati con 120 ducati per le spese di viaggio. Il primo preside - rettore fu Francesco Brizio. Il 14 maggio 1865 il Liceo fu intitolato a Giordano Bruno, per lo spirito anticlericale o laicista che si andava diffondendo in tutto il regno. Ed era davvero sconcertante vedere intestato al filosofo nolano, reo di eresia e morto sul rogo, a Roma, in Campo dei Fiori, il 17 febbraio del 1600, una scuola che, fino a poco tempo prima, era stata detta, non senza confidente devozione, “Collegio di S. Antonio”, ubicato nel complesso edilizio, ove nella gran tela del salone, si celebrava proprio il trionfo sull’eresia. Il 9 luglio 1908, per effetto della legge n. 412 presentata dal Ministro della P. I. Luigi Rava, il collegio fu staccato dal Liceo ginnasio, conservando la denominazione di Convitto nazionale “G. Bruno”. Da allora le due istituzioni ebbero vita autonoma e le figure giuridiche del preside e del rettore furono staccate. Il Liceo è stato di nuovo annesso, dopo 90 anni, al Convitto ed ubicato nei locali prima tenuti dall’Istituto magistrale, con il preside rettore Amodio, come effetto della razionalizzazione e dell’accorpamento degli istituti. Tanti ed insigni furono i docenti che tennero nel corso degli anni la cattedra nel Liceo: da Francesco Fiorentino ad Aristide Sala; da Michelangelo Schipa a Massimo Bontempelli, ad Alberto Pirro, a Pietro Fedele a Francesco Sbordone, a Gennaro Perrotta. L’indiscussa fama del Liceo trovò ulteriore spazio di prestigio sotto la lunghissima presidenza di Gaspare Caliendo che, dall’ottobre 1937 si protrasse fino al 1960. Durante la Seconda guerra mondiale le lezioni non furono mai interrotte, neppure nell’anno scolastico 1943-44, quando, cioè, l’istituto fu occupato dalle truppe franco-marocchine e trasformato il convitto in un bivacco di nuovi vandali eccitati da furia sacrilega e iconoclasta; i padri carmelitani ospitarono alunni e professori nel loro convento in piazza Umberto e solo il 1° ottobre 1947 la sede di via S. Francesco d’Assisi poté essere riaperta con appena 180 alunni. Il “G. Bruno” ha continuato a lavorare con perseveranza e serietà, confermando con le successive presidenze, in particolare, di Michelangelo Alifano e Franco Vittorio Gebbia il proprio prestigio educativo.

Dal 1° settembre 2006 è attivo nel convitto l’unico *liceo classico europeo* della provincia di Caserta: una modalità nuova di “star bene a scuola” dei giovani liceali che vivono un’esperienza di “campus pre-universitario” derivato dalle norme scolastico-educative del trattato di Maastricht. Il liceo classico europeo favorisce nei giovani la formazione di una coscienza europea.

Alla profondità delle discipline classiche si unisce, infatti, lo studio di due lingue europee (inglese e spagnolo), del diritto e dell’economia, dell’arte e delle scienze, della matematica e informatica per tutti e cinque gli anni, in linea con i sistemi scolastici dei paesi dell’Unione europea.

Elemento di originalità del progetto è costituito dal particolare processo di apprendimento e dalla conseguente impostazione del tempo-scuola, che prevede per tutte le discipline distintamente “lezioni frontali” ed “attività di laboratorio culturale”. Le ore di laboratorio sono ore di compresenza con l’educatore o con il lettore di madrelingua. Due discipline devono essere veicolate in lingua straniera.

## PECUP LICEO CLASSICO

### Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

### Aree dei risultati di apprendimento desumibili dal PECUP

I risultati di apprendimento si organizzano in **cinque aree**:

1. metodologica; 2. logico-argomentativa; 3. linguistica e comunicativa; 4. storico-umanistica;
5. scientifica, matematica e tecnologica

### AREA METODOLOGICA

Categorie	Obiettivi di apprendimento

<p><b>Saper individuare e utilizzare le fonti</b></p>	<p>Ricerca, selezionare e utilizzare fonti bibliografiche e documentarie in relazione ad uno scopo preciso.</p> <p>Distinguere tra informazioni scientifiche e non scientifiche.</p> <p>Comprendere ed interpretare le informazioni scientifiche diffuse dai media.</p> <p>Condurre autonomamente e consapevolmente la lettura di vari tipi di testo, utilizzando tecniche esplorative e di studio in rapporto agli scopi della lettura stessa.</p>
<p><b>Rielaborare</b></p>	<p>Rielaborare le informazioni in forma schematica</p> <p>Rielaborare le informazioni in forma scritta estesa.</p> <p>Analizzare e sintetizzare</p>
<p><b>Fare sintesi fra i saperi</b></p>	<p>Organizzare le conoscenze specifiche acquisite per costruire reti concettuali in ambito sincronico anche a livello interdisciplinare.</p> <p>Rielaborare in modo sequenziale e critico le conoscenze acquisite anche in ambito interdisciplinare.</p>
<p><b>Lavorare con gli altri nel contesto scolastico</b></p>	<p>Saper lavorare in équipe: ricercare il materiale, preparare una presentazione ed esporre il proprio lavoro, dibattere e sostenere il ruolo assegnato o la propria opinione.</p> <p>Saper progettare un'indagine scientifica o letteraria e discuterne i risultati</p>

### AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
	<p>Formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte.</p>

<b>Risolvere problemi</b>	<p>Costruire procedure risolutive di un problema.</p> <p>Saper sviluppare correttamente i meccanismi di analisi.</p> <p>Saper costruire concetti astratti.</p>
<b>Modellizzazione</b>	<p>Applicazione, elaborazione, confronto dei modelli matematici, evitando un apprendimento meccanico e ripetitivo.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli atti alla loro rappresentazione.</p> <p>Cogliere analogie e differenze strutturali tra argomenti diversi.</p> <p>Riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche e distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.</p> <p>Riconoscere e istituire corretti nessi analogici o differenziali tra diversi fenomeni ed eventi storici.</p> <p>Saper utilizzare i modelli storiografici come strumenti per riconoscere e comparare le diverse realtà storiche.</p>

### AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
<b>Comunicare oralmente</b>	<p>Saper pianificare ed organizzare il proprio discorso, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario e delle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Saper usare con consapevolezza il registro linguistico idoneo (uso formale e informale) e gli elementi che conferiscono efficacia al discorso</p> <p>Esporre in modo chiaro, preciso e coerente.</p>
<b>Comunicare oralmente</b>	

	Nelle lingue straniere lo studente si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole.
<b>Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici</b>	Essere in grado di comprendere il linguaggio specifico e di utilizzarlo in modo pertinente ed efficace Operare con formule matematiche Utilizzare un corretto simbolismo
<b>Comunicare per iscritto</b>	Produrre testi scritti di vari tipi e per diverse funzioni, con padronanza degli elementi formali, di stile e registro, nonché di linguaggi specifici. Esporre in modo organizzato, chiaro e corretto, preciso ed essenziale

### AREA STORICO-UMANISTICA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
<b>Contestualizzare</b>	<p>Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte</p> <p>Collocare il testo nel generale contesto storico e culturale, cogliendone la dialettica di reciproca influenza</p> <p>Saper collegare i dati desunti da testi in lingua greca e latina a fatti e problemi e fenomeni culturali del mondo antico</p> <p>Inquadrare opportunamente i testi letti in funzione della loro appartenenza ad un genere letterario o ad una tematica diacronica.</p> <p>Riconoscere, attraverso la lettura di testi significativi, l'evoluzione storica della civiltà letteraria</p> <p>Riconoscere nella ricorrenza di nodi tematici e modalità espressive delle letterature moderne le testimonianze delle grandi civiltà classiche e</p>

<b>Contestualizzare</b>	<p>l'universalità dei valori umani rappresentati.</p> <p>Utilizzare le fonti normative inquadrando sotto il profilo normativo, sociale, storico.</p>
<b>Interpretare</b>	<p>Formulare un personale e motivato giudizio critico.</p> <p>Conoscere le principali teorie critiche per l'interpretazione delle opere d'arte.</p> <p>Conoscere le principali teorie critiche per l'interpretazione dei processi storici.</p> <p>Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici</p>

### AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
<b>Metodo scientifico e lettura oggettiva dei dati</b>	<p>Utilizzo consapevole del metodo scientifico</p> <p>Utilizzare in modo costante l'unità di misura appropriata relativa alla grandezza considerata.</p> <p>Saper elaborare i dati: selezionare e utilizzare tecniche per organizzare e presentare i dati.</p> <p>Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati.</p> <p>Utilizzare sistemi informatici per la rappresentazione e l'elaborazione di dati.</p>

### AREA SOCIO-AFFETTIVA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
<b>Sviluppo di capacità relazionali</b>	<p>Rapportarsi agli adulti con senso di responsabilità e spirito di collaborazione.</p> <p>Rapportarsi ai coetanei con senso di responsabilità e spirito di collaborazione</p> <p>Imparare a gestire con maggiore lucidità i momenti di difficoltà, anche chiedendo la collaborazione degli adulti</p>

<b>Sviluppo della razionalità</b>	Attraverso il pensiero positivo, la pianificazione e l'applicazione fare piani realistici relativi ai compiti assegnati in modo affidabile nel rispetto dei tempi stabiliti;
<b>Sviluppo della razionalità</b>	Utilizzare le emozioni come aiuto decisionale e non come condizionamento;
	Agire secondo un criterio adeguato ad ogni circostanza

### **COMPETENZE CHIAVE E CORRISPONDENTI OBIETTIVI TRASVERSALI**

<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</b>	<b>Obiettivi trasversali</b>
<p><i>Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave è uno degli obiettivi della prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione che possa "sfruttare appieno le potenzialità rappresentate da istruzione e culture quali forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva e mezzi per sperimentare l'identità europea in tutta la sua diversità"</i></p> <p><i>(Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente).</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2. Competenza multilinguistica;</li> <li>3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>4. Competenza digitale</li> </ol>	<p>Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:</p> <p>a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;</p> <p>b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;</p> <p>c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.</p> <p>1. Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>2. Competenza multilinguistica Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo</p>	<p><i>Compito della scuola è quello di formare il cittadino attivo e responsabile, in grado di pensare con la propria testa e di essere disponibile al confronto aperto con alterità e identità differenti come la dialettica democratica ritiene. Pertanto, la scuola, responsabile della costruzione del pensiero e dei suoi processi, deve educare a pensare la complessità perché solo così può educare alla democrazia. Deve promuovere:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali</li> <li>2. accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere</li> </ol>



<p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p>	<p>appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e</p>	<p>la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità</p>
<p>6. Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione</p>	<p>3. promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale, come desiderio di interrogare e di interrogarsi</p>
<p>7. Competenza imprenditoriale</p>	<p>orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda</p>	<p>4. costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista</p>
<p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>dei desideri o delle esigenze individuali. 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. 4. Competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere</p>	<p>5. educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive 6. costruzione di soggetti responsabili, capaci di operare scelte motivate nel rispetto della pluralità di punti di vista altri.</p>

	<p>competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p> <p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>6. Competenza in materia di cittadinanza  La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p> <p>7. Competenza imprenditoriale  La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione</p>	
--	--	--

	<p>culturali</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>	
--	--	--

### Quadro delle discipline/ore

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali con riferimento a ciascun anno del Liceo Classico tradizionale.

<b>DISCIPLINE</b>	<b>1 a</b>	<b>2 a</b>	<b>3 a</b>	<b>4 a</b>	<b>5 a</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica con informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali per anno di corso</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## **LA CLASSE**

### **V D**

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 (Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, del d. P. R 23 luglio 1998, n. 323-Indicazioni operative), così come ribadito dall'art. 10 comma 2 dell'O. M. n.53 del 3 marzo 2021.

### **Profilo della classe**

La classe quinta liceale sezione D è composta da 21 allievi, 14 di sesso femminile e 7 di sesso maschile. Gli alunni provengono tutti da un ambiente socio – economico abbastanza omogeneo, anche dal punto di vista strettamente geografico (Maddaloni e cittadine viciniori). Sono in grado di cooperare e convivere, traendo dai rispettivi ambienti motivi di integrazione e di crescita reciproca. Nel corso del triennio, la discontinuità didattica in alcune discipline (storia e filosofia, inglese, arte, scienze naturali e scienze motorie) ha rallentato il processo di assestamento del metodo di studio, dei suoi ritmi e del possesso dei linguaggi specifici delle materie coinvolte. Le difficoltà sono state aggravate dai lunghi mesi di didattica a distanza, sia nel terzo che nel quarto anno. La classe ha superato, in parte, le difficoltà, e, durante il corrente anno scolastico in presenza, ha evidenziato maturità e responsabilità nel proseguimento di un percorso educativo-didattico svolto in DAD e in DDI, negli anni scorsi.

Il Consiglio di classe ha operato per orientare gli studenti a ritmi di studio regolari, calibrati sui rispettivi livelli cognitivi e sugli stili di apprendimento dei singoli alunni, stimolando l'esercizio personale verso le capacità di ciascuno e l'applicazione delle competenze. Per quanto concerne il profitto, i discenti sono identificabili due gruppi: il primo, formato da alunni assidui nell'impegno e interessati a tutte le discipline, ha mostrato di saper rielaborare i contenuti acquisiti con apporti personali e critici, conseguendo risultati molto positivi; il secondo, mostrando un livello di impegno non sempre costante, ha migliorato sensibilmente il proprio bagaglio culturale. Complessivamente il profitto risulta proporzionato all'applicazione e alle attitudini di ciascun alunno.

Per quanto riguarda il profilo comportamentale, gli allievi hanno saputo coniugare il rispetto delle regole con una responsabile introiezione delle stesse, contribuendo ad instaurare un clima di tolleranza e di civile convivenza, tra di loro e nei confronti dei docenti. Durante l'intero percorso scolastico, i docenti, gli alunni e i genitori hanno sempre agito in sinergia e hanno cercato di favorire la costruzione ed il mantenimento di un clima di serenità, di disponibilità alla condivisione e di apertura ad un dialogo tanto franco e leale quanto fecondo, all'interno di un quadro di stima, fiducia e reciproco rispetto.

Negli ultimi tre anni scolastici, i contatti con le famiglie sono avvenuti in massima parte in modalità a distanza, attraverso **Google Meet**, la piattaforma di Google per le riunioni online, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa; rilevante è stato l'apporto fornito dalla componente genitori in occasione dei consigli di classe.

Per quanto concerne l'attività di orientamento, il resoconto si articola su due aspetti:

1. La modalità **formativa**: incentrata sulla valorizzazione delle abilità degli allievi, tesa a sviluppare interessi ed attitudini, a favorire la formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono e ad abituarli all'esercizio della decisione mediante scelte meditate e consapevoli.

2. Per la modalità **informativa**, si è provveduto a fornire agli studenti le informazioni necessarie per utilizzare, nel modo migliore, le tendenze e le abilità emerse. Gli alunni si sono avvalsi di attività di orientamento abbastanza particolareggiate, con la diffusione di opuscoli informativi forniti dalle varie sedi universitarie e partecipazioni a "Giornate – eventi" organizzati dagli stessi atenei a distanza.

### Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Per i percorsi scolastici ed i crediti degli alunni relativi agli anni scolastici precedenti si fa riferimento ai documenti agli atti della scuola.

#### Tabella A Credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs62/2017
$M = 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

#### Tabella B Credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D.Lgs. 62/2017 e dell'OM11/2020
$M < 6^*$	6-7
$M = 6$	8-9

$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

**Tabella C** Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito Classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

**Ordinanza Ministeriale n.65 del 14 marzo 2022**

Allegato C

**Tabella 1**  
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
<b>21</b>	<b>26</b>
<b>22</b>	<b>28</b>
<b>23</b>	<b>29</b>
<b>24</b>	<b>30</b>
<b>25</b>	<b>31</b>
<b>26</b>	<b>33</b>
<b>27</b>	<b>34</b>
<b>28</b>	<b>35</b>
<b>29</b>	<b>36</b>
<b>30</b>	<b>38</b>
<b>31</b>	<b>39</b>
<b>32</b>	<b>40</b>
<b>33</b>	<b>41</b>
<b>34</b>	<b>43</b>
<b>35</b>	<b>44</b>
<b>36</b>	<b>45</b>

<b>37</b>	<b>46</b>
<b>38</b>	<b>48</b>
<b>39</b>	<b>49</b>
<b>40</b>	<b>50</b>

### **Percorsi scolastici e crediti degli alunni**

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 (Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, del d. P. R 23 luglio 1998, n. 323-Indicazioni operative), così come ribadito dall'art. 10 comma 2 dell'O. M. n.53 del 3 marzo 2021.

### **Riepilogo dati della classe**

<b>Classe</b>	<b>A. S.</b>	<b>Iscritti stessa classe</b>	<b>Iscritti altra classe/istituto</b>	<b>Trasferiti in altro istituto/Ritirati</b>	<b>Promossi</b>	<b>Promossi con debito</b>	<b>Non promossi</b>
<b>3</b>	<b>2019- 2020</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4</b>	<b>2020 2021</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>19</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

### **Partecipazione ad iniziative ed attività didattico - educative**

**Si fornisce di seguito un resoconto analitico di tutte le iniziative programmate dal Convitto a cui la classe, nel suo insieme o con singoli alunni, ha partecipato.**

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE CLASSICHE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI DELLE LINGUE CLASSICHE.	2 ALUNNI
OLIMPIADI DELLE LINGUE CLASSICHE	1 ALUNNO
CERTAMEN AETNEUM	2 ALUNNI
OLIMPIADI DELLA CULTURA E DEL TALENTO	7 ALUNNI
GIURIA PREMIO STREGA GIOVANI	2 ALUNNI
MAGGIO CALATINO	Tutta la classe

## **VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE**

- Viaggio d'istruzione a Barcellona
- Visita guidata a Napoli.



## DOCENTI

### Composizione Commissari interni per l'Esame di Stato

Con decisione unanime, il Consiglio di classe, riunitosi in riunione video MEET il giorno 22 Marzo 2022, ha designato i seguenti docenti commissari d'esame:

<b>Commissario interno 1</b>	Teresa Maria Ventrone	Italiano
<b>Commissario interno 2</b>	Angelina di Matteo	Latino - Greco
<b>Commissario interno 3</b>	Alfonsina Scarano	Inglese
<b>Commissario interno 4</b>	Giampiero Lagnese	Arte
<b>Commissario interno 5</b>	Lucia Merola	Matematica - Fisica
<b>Commissario interno 6</b>	Alfredo Omaggio	Storia - Filosofia

### Docenti e continuità didattica nel triennio liceale

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3 liceo	4 liceo	5 liceo
<b>Italiano</b>	Teresa Maria Ventrone	*	*	*
<b>Greco</b>	Angelina di Matteo	*	*	*
<b>Latino</b>	Angelina di Matteo	*	*	*
<b>Storia / Filosofia</b>	Alfredo Omaggio			*
<b>Matematica / Fisica</b>	Lucia Merola	*	*	*
<b>Lingua e letteratura inglese</b>	Alfonsina Scarano			*
<b>Scienze</b>	Maria Rosaria Campese			*
<b>Storia dell'Arte</b>	Giampiero Lagnese			*
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Cimmino Angelina		*	*
<b>IRC</b>	Antonietta Danese	*	*	*

### VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze	Arte	Scienze
--------------	----------	--------	-------	--------	-----------	---------	------------	--------	---------	------	---------

prove												motorie
Tema di ordine generale	*											
Analisi testuale	*	*	*			*				*		
Testo Argomentativo	*	*	*									
Problemi applicativi ed esercizi							*	*	*			
Prove di comprensione, analisi e interpretazione	*	*	*	*	*	*						
Prove strutturate e semi-strutturate di varia tipologia		*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Colloqui in itinere	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Colloqui al termine di unità didattiche	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Verifiche orali/pratiche/ –	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Prove multimediali	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

Per verificare il grado di apprendimento complessivo ed individuale sono state usate le seguenti tipologie di prove:

prove scritte, prove orali, prove uniche e multimediali.

Per la loro valutazione i docenti si sono serviti di apposite griglie elaborate nei Dipartimenti disciplinari.( vedi allegati)

La **valutazione** degli alunni si è articolata in:

- **valutazione formativa**, effettuata in itinere con lo scopo di individuare difficoltà eventualmente incontrate dai discenti ed indirizzare la strategia didattica di recupero;
- **valutazione sommativa**, che esprime il giudizio sul livello di profitto globale raggiunto da ogni singolo alunno in ordine a:
  - interessi
  - motivazione

- miglioramento rispetto alla situazione iniziale
- metodo di lavoro
- conoscenza di contenuti
- competenze
- capacità di collegare i contenuti fra loro
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di rielaborazione personale e critica dei dati culturali acquisiti
- capacità di esprimersi con chiarezza e proprietà di linguaggio

Questi elementi hanno concorso alla definizione dei voti intermedio e finale, secondo la seguente tabella, elaborata dagli organi collegiali, di valutazione, che esprime le relazioni fra giudizio ed espressione numerica:

- eccellente (10)
- ottimo (9)
- buono (8)
- discreto (7)
- sufficiente (6)
- insufficiente non grave (5)
- gravemente insufficiente (4-3)
- del tutto insufficiente (2-1)

### Griglia di valutazione generale

Voto	Giudizio	Motivazione
1-2	Prova nulla	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.
3	Molto negativo	L'allievo mostra di possedere conoscenze e competenze molto limitate e non sa utilizzarle in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
4	Gravemente insufficiente	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
5	Insufficiente	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento; non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma soltanto parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
6	Sufficiente	L'allievo possiede conoscenze e competenze necessarie a raggiungere l'obiettivo. Si muove soltanto in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce; necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
7	Discreto	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in

		modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o soltanto parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
8- 9	Buono-ottimo	L'allievo dimostra di possedere conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove; procede con autonomia; è capace di spiegare, con un linguaggio specifico e appropriato, processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.
10	Eccellente	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

Il Consiglio di Classe della 5 Liceale sez. D nella seduta del 12 maggio 2022 ha elaborato e approvato ai sensi dell'O.M. n.65 del 14/03/2022 il presente documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nel corso del corrente anno scolastico, in accordo con quanto previsto dal Progetto dell'Offerta Formativa dell'istituto, dalla programmazione di classe e dalle singole programmazioni disciplinari.

<b>DISCIPLINE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
<i>Italiano</i>	Prof.ssa Teresa Maria Ventrone	Firmato
<i>Latino/Greco</i>	Prof.ssa Angelina di Matteo	Firmato
<i>Storia / Filosofia</i>	Prof. Alfredo Omaggio	Firmato
<i>Matematica / Fisica</i>	Prof.ssa Lucia Merola	Firmato
<i>Lingua e letteratura inglese</i>	Prof.ssa Alfonsina Scarano	Firmato
<i>Scienze naturali</i>	Prof. ssa Maria Rosaria Campese	Firmato
<i>Storia dell'Arte</i>	Prof. Giampiero Lagnese	Firmato
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Prof.ssa Angelina Cimmino	Firmato

<b>IRC</b>	Prof.ssa Antonietta Danese	Firmato

Maddaloni, 12-05-22

Il Rettore Dirigente scolastico  
Prof. Rocco Gervasio

**Allegati:**

**Percorsi per le competenze trasversali Educazione civica (UDA 1 e 2 quadrimestre)**

**Griglie**

**Schede disciplinari individuali**

**Allegato 1**

**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

---

Le attività del PCTO effettuate nel corso del triennio liceale sono state svolte attraverso la convenzione tra il Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", e il Liceo Classico annesso al Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno", con partecipazione degli alunni al progetto "Lavorare con il diritto, lavorare per i diritti", articolato in Laboratori, Dialoghi/Convegni/Conferenze, lezioni con esercitazioni pratiche.

Gli studenti hanno partecipato anche ad un PCTO di carattere Medico-Scientifico con la partecipazione on line a seminari e conferenze tenute presso l'Università Vanvitelli dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia, dal CNR Campania, dalla facoltà di Scienze naturali e ambientali dell'Università degli studi di Napoli Federico II, dalla Scuola politecnica e delle scienze di base dell'Università degli studi di Napoli Federico II.

L'attività di orientamento in uscita si è svolta attraverso gli incontri di PCTO e la diffusione del materiale informativo delle Università. Gli studenti hanno partecipato in autonomia agli incontri organizzati dagli atenei.

PCTO - Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"  
- CLASSI QUINTE a.s.2021-2022

"Lavorare con il diritto, lavorare per i diritti"

<b>DATA DI SVOLGIMENTO</b>	<b>TITOLO DEL LABORATORIO</b>	<b>DOCENTE REFERENTE</b>	<b>N. STUDENTI PRESENTI</b>
25.11.2021	“Oltre la paura. In occasione della giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”	Prof.ssa Marianna Pignata Prof.ssa Lucia Monaco Prof.ssa Mena Minafra	92 ALUNNI CLASSI QUINTE
06.12.2021	“Cambiamenti climatici, ambiente e religioni”	Prof. Antonio Fuccillo Prof. Raffaele Santoro Prof. Francesco Sorvillo Prof.ssa Miriam Abu Salem	92 ALUNNI CLASSI QUINTE
09.12.2021	“Orientamento sessuale e identità di genere nell’ordinamento giuridico italiano”	Prof. Luigi Ferraro	92 ALUNNI CLASSI QUINTE
13.12.2021	“Tutela della famiglia e società interculturale”	Prof. Antonio Fuccillo Prof. Raffaele Santoro Prof. Francesco Sorvillo Prof.ssa Miriam Abu Salem	92 ALUNNI CLASSI QUINTE
10.01.2022	“La partecipazione della società civile oltre la democrazia rappresentativa e derive populiste”	Prof. Vincenzo De Falco	92 ALUNNI CLASSI QUINTE
18.01.2022	“La pena dell’ergastolo oggi”	Prof. Stefano Manacorda	92 ALUNNI CLASSI QUINTE
27.01.2022	“Studiare e insegnare la Shoah. 27 gennaio 1945. LA STORIA”	Prof.ssa Mena Minafra	92 ALUNNI CLASSI QUINTE
31.01.2022	“Internet e religione”	Prof. Antonio Fuccillo Prof. Raffaele Santoro Prof. Francesco Sorvillo Prof.ssa Miriam Abu Salem	92 ALUNNI CLASSI QUINTE
09.02.2022	“Problematiche bioetiche di inizio e fine vita”	Prof. Lorenzo Chieffi	92ALUNNI CLASSI QUINTE
17.02.2022	“Le migrazioni via mare sotto la lente del diritto internazionale: frontiere, diritti umani e solidarietà”.	Prof. Andrea Saccucci Prof.ssa Giorgia Bevilacqua	92 ALUNNI CLASSI QUINTE
04.03.2022	“Bullismo e Cyberbullismo”	Prof.ssa Marianna Pignata Prof.ssa Lucia Monaco Prof.ssa Mena Minafra	92 ALUNNI CLASSI QUINTE
04.03.2022	“Diritti delle donne e minoranze: come funziona il politicamente corretto”	Prof. Massimo Franco Alberto Tita Prof.ssa Filomena D’Alto	92 ALUNNI CLASSI QUINTE
08.03.2022	“L’affermazione delle donne tra leggi e pari opportunità”	Prof.ssa Marianna Pignata	92 ALUNNI CLASSI QUINTE
14.03.2022	“Violenza di genere e processo mediatico”	Prof.ssa Teresa Bene Dott.ssa Teresa Alesci	92ALUNNI CLASSI QUINTE
03.05.2022	“Le costituzioni di Roma”	Prof.ssa Annamaria Manzo	92 ALUNNI

<b>DATA DI SVOLGIMENTO</b>	<b>TITOLO DEL LABORATORIO</b>	<b>DOCENTE REFERENTE</b>	<b>N. STUDENTI PRESENTI</b>
			CLASSI QUINTE

PCTO MEDICO-SCIENTIFICO CLASSI QUINTE a.s. 2021-2022

CLASSE VD

ATTIVITA'	DATA	ORE
CNR		2H
CONFERENZE FISV DAYS TORINO 2021	24 NOVEMBRE 2021	4H

***Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)***

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 (Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, del d. P. R 23 luglio 1998, n. 323-Indicazioni operative), così come ribadito dall'art. 10 comma 2 dell'O. M. n.53 del 3 marzo 2021.

**PCTO – CLASSE V lic. sez. D**

**EDUCAZIONE CIVICA O.M. N.65 DEL 14 MARZO 2022 ART. 10**

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'insegnamento scolastico dell'educazione civica". A fondamento dell'educazione civica vi è la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Le linee guida richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento **non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso**. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: **Costituzione, Sviluppo sostenibile**.

Stabilite le tematiche a livello dipartimentale, il consiglio di classe ha deliberato la progettazione di due UDA interdisciplinari rispettivamente al I e al II quadrimestre definendo gli obiettivi specifici di apprendimento per le discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione civica di seguito riportate.

<b><u>UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA</u></b>		<b>CLASSE:V D</b>	<b>Periodo: I quadrimestre</b>	<b>Durata: Novembre 2021 - Gennaio 2022</b>
<b>Competenze (Allegato C - Linee guida DM 35/2020)</b>			<b>1.</b> Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale e d associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. <b>2.</b> Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso	



			l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto al lavoro. 3. Partecipare al dibattito culturale. 4. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	
<b>NUCLEO CONCETTUALE</b>	<b>COSTITUZIONE</b>			
TEMATICHE TRATTATE PER CIASCUN NUCLEO	Lavoro: diritti, tutele e garanzie			
UNITA' FORMATIVE TITOLO	DISCIPLINA	NUMERO DI ORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
			CONOSCENZE	ABILITA'
Il lavoro nobilita l'uomo?	<b>Italiano (Ventrone)</b>	<b>4</b>	Conoscere le esperienze più significative della letteratura sulla tematica trattata tra fine '800 e inizi '900 (Il lavoro minorile in miniera nella letteratura: Verga, "Rosso Malpelo" e Pirandello, "Ciaula scopre la luna" . Conoscere le implicazioni socio-economiche del fenomeno (COSTITUZIONE, art. 4, 35, 36, 37; Agenda 2030 Goal 8). -Riflettere sulle peggiori forme di sfruttamento del	Riflettere sulle peggiori forme di sfruttamento del lavoro minorile: quelle che ledono la dignità del D7 pongono a serio rischio la sua salute psico-fisica o che lo privano anche delle minime possibilità educative. - Riflettere sul diritto – dovere del lavoro come strumento di riconoscimento della dignità D2 -Saper adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto

			<p>lavoro minorile: quelle che ledono la dignità del minore, pongono a serio rischio la sua salute psico-fisica o che lo privano anche delle minime opportunità educative.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettere sul diritto – dovere del lavoro come strumento di riconoscimento della dignità umana.</li> <li>-Saper adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto delle persone.</li> <li>-Saper ricercare acquisire e selezionare informazioni in un testo proposto.</li> <li>-Saper rielaborare in forma chiara le informazioni desunte da un testo proposto.</li> <li>-Esprimere concetti, fatti e opinioni.</li> <li>- Relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</li> <li>- Saper utilizzare le tecnologie digitali per apprendere.</li> <li>- Individuare gli obiettivi e affrontare i problemi per risolverli.</li> <li>-Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune.</li> </ul>	<p>delle persone.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper ricercare acquisire e selezionare informazioni in un testo proposto.</li> <li>-Saper rielaborare in forma chiara le informazioni desunte da un testo proposto.</li> <li>-Esprimere concetti, fatti e opinioni.</li> <li>- Saper utilizzare le tecnologie digitali per apprendere. D7</li> <li>-Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune.</li> </ul>
Amnesty: Cobalt mined by DR Congo children could be used in smartphones.Con	<b>Inglese (Scarano)</b>	<b>4</b>	<p>Acquisire la consapevolezza di come le più grandi compagnie minerarie usano i bambini per</p>	<p>Imparare a non chiudere gli occhi e pretendere di non sapere che cosa succede in Congo,</p>

<p>go. Child labour and your electric car, Financial Times</p>			<p>estrarre cobalto e litio , mineraliche vengono usati per costruire le batterie dei cellulari e delle macchine elettriche:In particolare in Kenia.</p>	<p>ignorare le condizioni in cui lavorano i bambini nelle miniere e qualche volta muoiono. Riflettere sulla mancanza di protezione di questi bambini da parte della comunità globale e acquisire un senso critico sul costo del nostro modo di vivere.</p>
<p>“ Lavoro ed economia solidale”</p>	<p><b>Religione (Danese)</b></p>	<p><b>3</b></p>	<p>Il messaggio di Gesù Cristo, il suo stile di vita. I principi su cui si basa la dottrina sociale della Chiesa. Il magistero di papa Francesco su lavoro ed economia solidale</p>	<p>Saper cogliere i processi di cambiamento per potersi inserire da protagonisti nella società.</p>
<p>Trasformazione dell'idea di lavoro e razionalizzazione produttiva tra fine Ottocento e inizio Novecento</p>	<p><b>Storia (Omaggio)</b></p>	<p><b>4</b></p>	<p>1. Dalla Seconda Rivoluzione industriale allo sviluppo industriale e alla razionalizzazione produttiva. 2. Marx: Il Lavoro alienato, lettura e commento di passi dai Manoscritti economico-filosofici del 1844. 3. Cenni sul movimento operaio tra I e II internazionale.</p>	<p>1. Riflettere sulle straordinarie innovazioni in atto che mettono il mondo del lavoro di fronte a grandi opportunità, e, contemporaneamente e, anche a rischi di fratture, di emarginazioni, di iniquità. 2. Acquisire la consapevolezza della dignità e qualità del lavoro, cogliendo gli aspetti etici e non meramente economicistici della dimensione lavorativa. 3. Comprendere il nesso che lega il diritto al lavoro e i diritti nel lavoro con la realizzazione di uno sviluppo sostenibile.</p>

				4. Comprendere il contributo decisivo del lavoro alla realizzazione del bene comune, e la sua funzione di collante irrinunciabile per tenere unita la comunità e renderla più forte.
METODOLOGI A	Lezione dialogata, didattica laboratoriale, lavoro di gruppo, flipped classroom, cooperative learning, role playing			
MODALITA' DI VERIFICA	Valutazione continua del processo d'apprendimento degli alunni attraverso l'osservazione dell'interesse e della motivazione, del rispetto dei tempi, della partecipazione attiva alla singola attività e alla realizzazione del compito di realtà, degli obiettivi raggiunti in termini di competenze, abilità e conoscenze.			
VALUTAZIONE	Per i criteri di valutazione ci si attiene alla griglia di educazione civica allegata al PTOF			
COMPITO DI REALTA'				
DESTINATARI	Gruppo classe			

<b><u>UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA</u></b>		<b>CLASSE: V D</b>	<b>Periodo: II quadrimestre</b>	<b>Durata: Febbraio 2021 - Maggio 2022</b>
Competenze (Allegato C - Linee guida DM 35/2020)			Garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile inclusi lo stile di vita sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la	18h

			valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.	
NUCLEO CONCETTUALE		SVILUPPO SOSTENIBILE		
TEMATICHE TRATTATE PER CIASCUN NUCLEO		Ambiente e territorio		
UNITA' FORMATIVE TITOLO	DISCIPLINA	NUMERO DI ORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
			CONOSCENZE	ABILITA'
Epigenetica: come il genoma e l'ambiente si influenzano a vicenda	<b>Scienze (Campese)</b>	3	Le esperienze fatte nell'ambiente quotidiano sarebbero in grado di modellare l'attività dei geni, attraverso le cosiddette modificazioni epigenetiche, e quindi le relazioni tra genotipo, fenotipo e ambiente sarebbero governate da vari processi molecolari. Studieremo le esposizioni all'ambiente in grado di influenzare i geni sono varie e riguardano il tipo e il livello di nutrienti assunti durante lo sviluppo, le tossine a cui ci si trova esposti e il livello di stress sia nella prima infanzia che negli stadi di sviluppo successivi. Inoltre, studi animali hanno dimostrato come gli effetti dell'esperienza sociale si ripercuotano sulle vie (pathway) epigenetiche che influenzano	Riconoscere i principali fattori di stimolo per il cambiamento epigenetico e valutare impatti ambientali positivi e negativi.

			caratteristiche come la risposta allo stress, l'apprendimento, la memoria e il comportamento riproduttivo.	
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	<b>Scienze motorie (Cimmino)</b>	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche</li> <li>- norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni (es. in montagna, in acqua ecc.)</li> <li>- le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva</li> <li>- strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, GPS ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo</li> <li>- muoversi in sicurezza in diversi ambienti</li> <li>- orientarsi con l'uso di una carta e/o una bussola</li> <li>- come praticare in forma globale varie attività all'aria aperta (es. escursionismo, arrampicata, ciclismo, immersione, vela, kayak ecc.)</li> <li>- scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta</li> <li>- utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici</li> </ul>
La matematica e .... i virus "Cambiamento climatico e virus"	<b>Matematica (Merola)</b>	3	<p>Le funzioni: definizioni e proprietà.          Approfondimenti della funzione esponenziale.          limiti di funzioni.          studio di funzioni. Lettura ed interpretazione di un grafico di una funzione.          Produzione di un grafico di una funzione</p>	Saper tutelare la propria salute e quella degli altri. Saper analizzare i dati ricercati. Saper osservare il legame tra i cambiamenti climatici e lo sviluppo dei virus.
Il rapporto uomo-natura	<b>Latino (Di Matteo)</b>	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le esperienze più significative della letteratura latina sulla tematica proposta, in particolare il rapporto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere a confronto passato e presente in una prospettiva critica personale</li> <li>• Saper operare una riflessione autonoma</li> </ul>

			uomo -natura in Seneca e Plinio il vecchio.	sul rapporto uomo-natura.
Fortuna e sfortuna del racconto della natura nella storia dell'arte	<b>Storia dell'Arte (Lagnese)</b>	4	Comprendere l'apporto che l'arte ha saputo fornire nella storia alla comprensione ed alla narrazione del rapporto tra uomo e natura.	Saper adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto della natura. Saper ricercare, acquisire e selezionare informazioni. Saper rielaborare in forma chiara le informazioni.
METODOLOGIA	Lezione dialogata, didattica laboratoriale, lavoro di gruppo, flipped classroom, cooperative learning, role playing			
MODALITA' DI VERIFICA	Valutazione continua del processo d'apprendimento degli alunni attraverso l'osservazione dell'interesse e della motivazione, del rispetto dei tempi, della partecipazione attiva alla singola attività e alla realizzazione del compito di realtà, degli obiettivi raggiunti in termini di competenze, abilità e conoscenze.			
VALUTAZIONE	Per i criteri di valutazione ci si attiene alla griglia di educazione civica allegata al PTOF			
COMPITO DI REALTA'				
DESTINATARI	Gruppo classe			

### ALLEGATO 3

#### GRIGLIE

INDICATORI	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
<b>Comprensione del testo complessivo e degli snodi tematici (p.20)</b>	Assente\ Gravemente lacunosa e errata 6/ 8	Incompleta /approssimativa 10	Essenziale 12	Quasi completa 14	Completa 16	Completa e puntuale 18	Completa, puntuale e originale 20

**TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

<b>Analisi (p.20)</b>	Assente\ lacunosa e superficiale  6/ 8	Superficiale/ Lacunosa  10	Presente in modo schematico e globalmente precisa  12	Precisa  14	Precisa e coerente  16	Precisa, coerente e approfondita  18	Precisa, coerente, approfondita ed esaustiva  20
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo con espressione di giudizi critici e valutazioni personali (p.30)</b>	Non svolta\ Assente e\o non rilevabile  9/ 12	Rilevabile con incoerenze e semplificazioni  15	Nell'insieme riconoscibile, con qualche lieve incoerenza/ semplificazione  18	Tesi riconoscibile e chiara, con rielaborazion e in parte personale dei dati, nell'insieme coerente  21	Tesi chiara e coerente, con apporti personali evidenti  24	Tesi chiara, coerente e articolata, con apporti personali e significativi  27	Tesi chiara, coerente e articolata, con apporti personali e significativi originali e brillanti  30
<b>Livello formale ( correttezza, proprietà, efficacia linguistica ed espressiva) (p.30)</b>	Espressione poco controllata, con numerosi e\o gravi errori  9/ 12	Espressione in- voluta/semplificata , con diversi errori e improprietà  15	Espressione lineare, complessivamen te corretta, pur con qualche improprietà  18	Espressione corretta, nell'insieme appropriata  21	Espressione corretta e appropriata  24	Espressione corretta, appropriata ed efficace  27	Espressione corretta, efficace, sintatticamente ben articolata  30
<b>Totale</b>	<b>30\40</b>	<b>50</b>	<b>60</b>	<b>70</b>	<b>80</b>	<b>90</b>	<b>100</b>

ALUNNO:

VOTO:

**TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

<b>INDICATORI</b>	<b>Insufficiente</b>	<b>Mediocre</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Discreto</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>	<b>Eccellente</b>
-------------------	----------------------	-----------------	--------------------	-----------------	--------------	---------------	-------------------



	lacunosa e errata						originale
	1,8/ 2,4	3	3,6	4,2	4,8	5,4	6
<b>Analisi</b>	Assente\ lacunosa e superficiale	Superficiale/ Lacunosa	Presente in modo schematico e globalmente precisa	Precisa	Precisa e coerente	Precisa, coerente e approfondita	Precisa, coerente, approfondita ed esaustiva
	1,2/ 1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4
<b>Tesi interpretativa- capacità di approfondimenti personali e critici</b>	Non svolta\ Assente e\o non rilevabile	Rilevabile con incoerenze e semplificazioni	Nell'insieme riconoscibile, con qualche lieve incoerenza/ semplificazione	Tesi riconoscibile e chiara, con rielaborazione in parte personale dei dati, nell'insieme coerente	Tesi chiara e coerente, con apporti personali evidenti	Tesi chiara, coerente e articolata, con apporti personali e significativi	Tesi chiara, coerente e articolata, con apporti personali e significativi originali e brillanti
	1,2/ 1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4
<b>Livello formale ( correttezza, proprietà, efficacia linguistica ed espressiva)</b>	Espressione poco controllata, con numerosi e\o gravi errori	Espressione involuta/semplificata, con diversi errori e improprietà	Espressione lineare, complessivamente corretta, pur con qualche improprietà	Espressione corretta, nell'insieme appropriata	Espressione corretta e appropriata	Espressione corretta, appropriata ed efficace	Espressione corretta, efficace, sintatticamente ben articolata
	1,8/ 2,4	3	3,6	4,2	4,8	5,4	6
<b>Totale</b>							

ALUNNO:

.....

## Conversione del punteggio della prima prova scritta

PUNTEGGIO 20.mi	PUNTEGGIO 15.mi
1	1

2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

#### TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (p.20)</b>	<b>Argomentazione: capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo-correttezza e congruenza dei riferimenti culturali (p.20)</b>	<b>Livello formale (correttezza, proprietà, efficacia linguistica ed espressiva) (p.30)</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del discorso (p.30)</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Voto</b>
<i>Individua le argomentazioni e le tesi in modo</i>	<i>Sviluppa l'argomentazione in modo</i>	<i>Si esprime in modo</i>	<i>Elabora il discorso in modo</i>		

Esauriente ed approfondito (20)	Articolato, originale, coerente e congruo (20)	Perfettamente corretto, appropriato ed efficace (30)	Brillante, efficace e pertinente (30)	<b>Eccellente</b>	<b>100</b>
Esauriente (18)	Articolato, coerente e congruo (18)	Perfettamente appropriato e corretto (27)	Efficace, chiaro e pertinente (27)	<b>Ottimo</b>	<b>90</b>
Ampio e globalmente corretto (16)	Coerente e congruo (16)	Appropriato e corretto (24)	Chiaro e Pertinente (24)	<b>Buono</b>	<b>80</b>
Complessivamente corretto (14)	Ordinato e chiaro (14)	Corretto (21)	Pertinente (21)	<b>Discreto</b>	<b>70</b>
Essenziale (12)	Ordinato e complessivamente chiaro (12)	Globalmente corretto con qualche inesattezza e genericità (18)	Schematico ma globalmente coerente(18)	<b>Sufficiente</b>	<b>60</b>
Parziale (10)	Parzialmente coerente con qualche imperfezione (10)	Elementare con alcuni errori (15)	Parzialmente Schematico e coerente (15)	<b>Insufficiente non grave</b>	<b>50</b>
Molto impreciso/ limitato (8)	Parzialmente coerente con varie imperfezioni/ con gravi imperfezioni (8)	Trascurato con molti errori/con molti e gravi errori (12)	Elementare con limitate connessioni logiche/ incongruente (12)	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>40</b>
Gravemente lacunoso/totalmente inadeguato (6)	Incoerente/ Incoerente e gravemente inadeguato (6)	Gravemente scorretto/ totalmente inadeguato e scorretto (9)	Inconsistente/ inconsistente e del tutto inadeguato (9)	<b>Del tutto insufficiente</b>	<b>30</b>

#### TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>Argomentazione:</b> capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo-correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	<b>Livello formale:</b> ricchezza e padronanza lessicale-Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del discorso</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Voto</b>
---	--	--	--	--------------------	-------------

<i>Individua le argomentazioni e le tesi in modo</i>	<i>Sviluppa l'argomentazione in modo</i>	<i>Si esprime in modo</i>	<i>Elabora il discorso in modo</i>		
Esauriente ed approfondito (4)	Articolato, originale, coerente e congruo (4)	Perfettamente corretto, appropriato ed efficace (6)	Brillante, efficace e pertinente (6)	<b>Eccellente</b>	<b>20</b>
Esauriente (3,6)	Articolato, coerente e congruo (3,6)	Perfettamente appropriato e corretto (5,4)	Efficace, chiaro e pertinente (5,4)	<b>Ottimo</b>	<b>18</b>
Ampio e globalmente corretto (3,2)	Coerente e congruo (3,2)	Appropriato e corretto (4,8)	Chiaro e Pertinente (4,8)	<b>Buono</b>	<b>16</b>
Complessivamente corretto (2,8)	Ordinato e chiaro (2,8)	Corretto (4,2)	Pertinente (4,2)	<b>Discreto</b>	<b>14</b>
Essenziale (2,4)	Ordinato e complessivamente chiaro (2,4)	Globalmente corretto con qualche inesattezza e genericità (3,6)	Schematico ma globalmente coerente(3,6)	<b>Sufficiente</b>	<b>12</b>
Parziale (2)	Parzialmente coerente con qualche imperfezione (2)	Elementare con alcuni errori (3)	Parzialmente Schematico e coerente (3)	<b>Insufficiente non grave</b>	<b>10</b>
Molto impreciso/ limitato (1,6)	Parzialmente coerente con varie imperfezioni/ con gravi imperfezioni (1,6)	Trascurato con molti errori/con molti e gravi errori (2,4)	Elementare con limitate connessioni logiche/ incongruente (2,4)	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>8</b>
Gravemente lacunoso/totalmente inadeguato (1,2)	Incoerente/ Incoerente e gravemente inadeguato (1,2)	Gravemente scorretto/ totalmente inadeguato e scorretto (1,8)	Inconsistente/ inconsistente e del tutto inadeguato (1,8)	<b>Del tutto insufficiente</b>	<b>6</b>

**TIPOLOGIA C:** Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

<b>Ampiezza delle conoscenze e pertinenza alla traccia (p.20)</b>	<b>Competenza nello sviluppo dell'argomentazione e Correttezza e articolazione delle conoscenze (p.20)</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo- Capacità di approfondimenti personali e critici (p.30)</b>	<b>Livello formale (correttezza, proprietà, efficacia linguistica ed espressiva) ( p.30)</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Voto in 100.mi</b>
<i>Sviluppa i contenuti ed aderisce alla traccia in modo:</i>	<i>organizza il discorso in modo:</i>	<i>Organizza la tesi e dà apporti personali</i>	<i>Si esprime:</i>		
Esauriente ed approfondito (20)	Ricco, ben articolato, coerente e coeso (20)	Originali e brillanti (30)	In modo perfettamente corretto, appropriato ed efficace (30)	<b>eccellente</b>	<b>100</b>
Esauriente (18)	Articolato, coerente e coeso (18)	Validi e significativi (27)	In modo perfettamente appropriato e corretto (27)	<b>ottimo</b>	<b>90</b>
Corretto (16)	Coerente e coeso (16)	Assai significativi (24)	In modo appropriato e corretto (24)	<b>buono</b>	<b>80</b>
Nel complesso corretto (14)	Ordinato e chiaro (14)	Significativi (21)	In modo corretto (21)	<b>discreto</b>	<b>70</b>
Essenziale (12)	Schematico e complessivamente adeguato (12)	Abbastanza significativi (18)	Con qualche incertezza e genericità (18)	<b>sufficiente</b>	<b>60</b>
Limitato (10)	Molto schematico, talvolta poco ordinato (10)	Poco significativi (15)	In modo elementare e con alcuni errori (15)	<b>Insufficiente non grave</b>	<b>50</b>
Molto impreciso/ molto limitato (8)	Confuso, /incoerente (8)	Non pertinenti/ frammentari (12)	In modo trascurato/ con molti errori (12)	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>40</b>
In modo scorretto e fuori tema (6)	Molto disordinato/ inconsistente (6)	Non presenti (9)	In modo molto improprio/ scorretto (9)	<b>del tutto insufficiente</b>	<b>30</b>

**TIPOLOGIA C:** Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

<b>Conoscenza dei contenuti e pertinenza alla traccia (p.3)</b>	<b>Competenza nello sviluppo dell'argomentazione e Correttezza e articolazione delle conoscenze (p.2)</b>	<b>Capacità di approfondimenti personali e critici (p.2)</b>	<b>Correttezza, proprietà, efficacia linguistica ed espressiva ( p.3)</b>	<b>valutazione</b>	<b>Voto in 10.mi</b>
<i>Sviluppa i contenuti ed aderisce alla traccia in modo:</i>	<i>organizza il discorso in modo:</i>	<i>Dà apporti personali</i>	<i>Si esprime:</i>		
Esauriente ed approfondito (6)	Ricco, ben articolato, coerente e coeso (4)	Originali e brillanti (4)	In modo perfettamente corretto, appropriato ed efficace (6)	<b>eccellente</b>	<b>20</b>
Esauriente (5,4)	Articolato, coerente e coeso (3,6)	Validi e significativi (3,6)	In modo perfettamente appropriato e corretto (5,4)	<b>ottimo</b>	<b>18</b>
Corretto (4,8)	Coerente e coeso (3,2)	Assai significativi (3,2)	In modo appropriato e corretto (4,8)	<b>buono</b>	<b>16</b>
Nel complesso corretto (4,2)	Ordinato e chiaro (2,8)	Significativi (2,8)	In modo corretto (4,2)	<b>discreto</b>	<b>14</b>
Essenziale (3,6)	Schematico e complessivamente adeguato (2,4)	Abbastanza significativi (2,4)	Con qualche incertezza e genericità (3,6)	<b>sufficiente</b>	<b>12</b>
Limitato (3)	Molto schematico, talvolta poco ordinato (2)	Poco significativi (2)	In modo elementare e con alcuni errori (3)	<b>Insufficiente non grave</b>	<b>10</b>
Molto impreciso/ molto limitato (2,4)	Confuso, /incoerente (1,6)	Non pertinenti/ frammentarie (1,6)	In modo trascurato/ con molti errori (2,4)	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>8</b>
In modo scorretto e fuori tema (1,8)	Molto disordinato/ inconsistente (1,2)	Non presenti (1,2)	In modo molto improprio/ scorretto (1,8)	<b>del tutto insufficiente</b>	<b>6</b>

**PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO (LICEO CLASSICO), LETTERE CLASSICHE (LICEO CLASSICO EUROPEO)**

**ALUNNO.....**

**.....VOTO.....**

<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	<b>Comprensione del lessico e resa nella</b>	<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	<b>Pertinenza delle risposte alle domande in</b>	<b>Voto in 20mi</b>
--	--	--	--	---------------------

(p. 4)	lingua d'arrivo (p.6)	(p. 4)	apparato- Commento dei testi (p.6)	
<> totale chiara e dettagliata (4)	<> appropriate ed efficaci (6)	<> completa (4)	<> Risposte precise, coerenti ed esaustive – commento articolato, approfondito e originale (6)	20
<> totale e chiara (3,6)	<> appropriate (5,4)	<> quasi completa con poche imperfezioni (3,6)	<> Risposte precise, coerenti e approfondite- commento articolato e approfondito (5,4)	18
<> completa nonostante termini isolati non compresi (3,2)	<> valide (4,8)	<> globale con qualche errore circoscritto (3,2)	<> Risposte Precise e coerenti – commento chiaro e incisivo (4,8)	16
<> quasi completa (solo parti non fondamentali non comprese) (2,8)	<> corrette (4,2)	<> globale con pochi errori (2,8)	<> Risposte e commento precisi (4,2)	14
<> Globalmente corretta- Solo poche parti fondamentali non comprese (2,4)	<> Generalmente corrette(3,6)	<> Globale pur in presenza di errori (2,4)	<> Risposte Schematiche ma globalmente precise – commento essenziale 3,6)	12
<> Corretta per la maggior parte dei nuclei essenziali del testo (2)	<> imprecise (3)	<> limitata (2)	<> Risposte schematiche con qualche omissione – commento parziale con varie semplificazioni (3)	10
<> Parziale con varie inesattezze (1,6)/ Carente con numerose lacune (1,2)	<> inadeguate (2,4 – 1,8)	<> carente / gravemente carente (1,6 – 1,2)	<> Risposte parziali con varie omissioni- commento parzialmente adeguato e rispondente(2,4) / Risposte e commento carenti (1,8)	8 – 6
<> Gravemente carente con svariate lacune (0,4) / non rilevabile (0,2)	<> non rilevabili (1,2 – 0,6)	<> Non rilevabile/assente (0,4 – 0,2)	<> Risposte Inadeguate e carenti/ Assenti o gravemente carenti (1,2 -0.6)	4 – 2

### Ordinanza Ministeriale n.65 del 14 marzo 2022

Allegato C

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50

2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



# ALLEGATO 4

## SCHEDE PROGRAMMAZIONI INDIVIDUALI

Docente Prof. ssa Teresa Maria Ventrone	Materia: Lingua e cultura italiana
---	------------------------------------

### Testi in adozione

*Fresca rosa novella* BOLOGNA CORRADO ROCCHI PAOLA 3A. DAL NATURALISMO AL PRIMO NOVECENTO ;

3B. IL SECONDO NOVECENTO + LA MATURITÀ IN 50 DOMANDE

Dante Alighieri *Commedia Paradiso* I, III (vv.10-18, 25-130), VI, XXXIII (1-39; 85-93; 115-145)

<p>Competenze dell' ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme.</li> <li>- Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.</li> <li>-Acquisire e interpretare criticamente l'informazione.</li> <li>-Individuare collegamenti e relazioni.</li> <li>-Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione.</li> </ul> <p>Competenza alfabetico-funzionale</p> <p>Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma</p>	<p><b>Nodi concettuali</b></p> <p><b>UOMO E NATURA</b></p>	<p><b>Autori- Contenuti</b></p> <p>Romanticismo tedesco:</p> <p><b>Goethe</b> e la concezione della Natura .</p> <p><b>G. LEOPARDI</b> : la dolorosa disarmonia tra uomo e natura, svelata ai moderni dalla ragione. Vita e pensiero. La teoria del piacere. . La poetica del &lt;&lt;vago e indefinito&gt;&gt;. Incontro con l'opera: i "piccoli idilli"; le "Operette morali". I "Grandi idilli". La svolta de &lt;&lt;La ginestra&gt;&gt; .</p> <p><b>VERISMO</b>: la dura e spietata legge della natura.</p> <p><b>G. Verga</b> : vita . La poetica verista : principi di oggettività e impersonalità; lo straniamento.. L'approdo al Verismo: &lt;&lt;Vita dei campi&gt;&gt;. L'ideologia verghiana . &lt;&lt;Il ciclo dei Vinti&gt;&gt;: <i>I Malavoglia</i>. Dalle <i>Novelle rusticane</i> al <i>Mastro don Gesualdo</i>. .</p> <p>Differenze tra il Naturalismo di Zola e il Verismo di Verga.</p>	<p><b>Documenti</b></p> <p><b>Goethe</b> Da <i>I dolori del giovane Werther</i>: &lt;&lt;Il duplice volto della Natura&gt;&gt;.</p> <p><b>G. LEOPARDI</b></p> <p>Dallo <i>Zibaldone</i>: &lt;&lt;Entrate in un giardino...&gt;&gt;</p> <p>Dai <b>Canti</b></p> <p><i>L'Infinito</i></p> <p><i>Alla luna</i></p> <p><i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (vv.1-60;105-143)</p> <p><i>La Ginestra</i> (vv.1-58; 78-86; 111-201; 269-279; 297-317)</p> <p>Dalle <b>Operette Morali</b></p> <p><i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></p> <p><b>G. Verga</b></p> <p><i>Da Vita dei Campi</i> : &lt;&lt; Fantasticheria&gt;&gt; &lt;&lt;Rosso Malpelo&gt;&gt; &lt;&lt;La lupa&gt;&gt;</p> <p><b>I Malavoglia</b></p> <p>Cap. I &lt;&lt;Gli uomini son fatti come le dita della mano&gt;&gt;</p> <p>Dalle <b>Novelle rusticane</b>: &lt;&lt;La roba&gt;&gt;.</p>	<p><b>Metodologie</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta</li> <li>- Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste</li> <li>- Richiesta dell'operatività come azione privilegiata</li> <li>- Lezione frontale per presentare e riepilogare</li> <li>- Uso della discussione</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Lavoro di gruppo</li> <li>- Lezione interattiva</li> <li>-DID attraverso la piattaforma Google classroom</li> <li>- Esercitazioni pratiche</li> </ul>
---	--	---	--	--

<p>sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.</p> <p>Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</p> <p>-Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>-Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare;</p>		<p><b>Decadentismo</b>          Quadro storico-culturale; origine del termine. Autocoscienza della crisi. Il poeta veggente. Il nuovo linguaggio poetico. Temi della letteratura decadente.</p> <p><b>G. PASCOLI:</b>          Vita. La visione del mondo. La poetica del fanciullino. Il simbolismo pascoliano. Le raccolte poetiche: <i>Myricae</i>, <i>Canti di Castelvecchio</i>.</p> <p><b>G. D'ANNUNZIO.</b>          La fusione dell'«uomo» con la natura: il «panismo» delle <i>Laudi</i>.</p> <p><b>L. PIRANDELLO</b>          Il panismo di Vitangelo Moscarda.</p> <p><b>Ermetismo:</b> poetica</p> <p><b>G. UNGARETTI</b>          Dai paesaggi del Carso ai paesaggi dell'anima. Il poeta-soldato del Carso: la fase ermetica dell' <i>Allegria</i>.</p> <p><b>E. MONTALE</b>          Il paesaggio come oggettivazioni di emozioni in <i>Ossi di seppia</i>.</p>	<p><b>G. PASCOLI</b>          Da <i>Myricae</i>:          «X Agosto»;          «Lampo»; «Tuono».</p> <p>Dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: «Gelsomino notturno».</p> <p><b>G. D'ANNUNZIO</b>          Dalle <i>Laudi</i>, <i>Alcyone</i>: «La pioggia nel pineto».</p> <p><b>L. PIRANDELLO</b>          Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>:          «Non conclude» (rr. 21-41).</p> <p><b>G. UNGARETTI</b>          Da <i>L'Allegria</i>:          «Veglia»;          «San Martino del Carso»;          «Soldati»;          «Mattina».          «Sono una creatura»</p> <p><b>E. MONTALE</b>          Da <i>Ossi di seppia</i>:          «Spesso il male di vivere ho incontrato»;          «Merigiare pallido e assorto».</p>	
---	--	--	---	--

<p>conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale -Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Competenza digitale -Usare i principali programmi applicativi di un determinato sistema operativo per la gestione ed il controllo dell'informazione.</p>				
	<p><b>IL TEMPO</b></p>	<p><b>G. LEOPARDI</b> Il tempo dell'attesa, delle speranze, delle aspettative, dei sogni.</p> <p><b>G.VERGA</b> Il tempo della tradizione.</p> <p><b>G. PASCOLI</b> Il tempo dell'infanzia La visione del mondo. La poetica del fanciullino. Il simbolismo pascoliano. G. Pascoli e le raccolte poetiche: <i>Myricae</i>, <i>Canti di Castelvecchio</i>.</p> <p><b>I. Svevo</b> Il tempo della coscienza, della memoria, dei ricordi. Vita. Il retroterra filosofico dei personaggi sveviani. I romanzi: I. Svevo: <i>Senilità</i>, struttura e contenuti. I. Svevo, la <i>Coscienza di</i></p>	<p><b>G. LEOPARDI</b> <i>Dalle Operette morali</i> <i>Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere</i></p> <p><b>G.VERGA</b> Dall'incipit de <i>I Malavoglia</i></p> <p><b>G. PASCOLI</b> Da <i>Il fanciullino</i>: &lt;&lt;La poetica del fanciullino&gt;&gt;. Da <i>Myricae</i> &lt;&lt;X Agosto&gt;&gt;</p> <p><b>I. Svevo</b> Da <i>La Coscienza di Zeno</i>: Prefazione; Preambolo (rr. 1-9) da "Il fumo": &lt;&lt;Un cimitero di buoni propositi&gt;&gt;; &lt;&lt;Il finale&gt;&gt;</p>	

		<p><i>Zeno</i>: genesi del romanzo; la psicoanalisi; l'inefficienza e la malattia. La tecnica narrativa: confronti con il &lt;&lt;flusso di coscienza&gt;&gt; di Joyce.</p> <p><b>L. Pirandello</b> Il tempo della coscienza Vita. Genesi filosofica, politico-sociale e biografica del pensiero pirandelliano. L'analisi introspettiva dell'anima umana. La poetica dell'Umorismo. <i>Il fu Mattia Pascal</i> e la rassegnazione alla &lt;&lt;forma&gt;&gt;. <i>Uno, nessuno e centomila</i> e la frantumazione dell'io.</p> <p><b>G. UNGARETTI: il Tempo come attimo.</b></p> <p><b>E. MONTALE</b> Il tempo come fluire caotico, inesorabile, che cancella e travolge tutto. Nuclei centrali delle raccolte <i>Ossi di Seppia</i>, <i>Le Occasioni</i>, <i>La Bufera e altro</i>, <i>Satura</i>. Il correlativo oggettivo.</p>	<p><b>L. Pirandello</b> Da <i>Uno, nessun, centomila</i>: &lt;&lt;Mia moglie e il mio naso&gt;&gt;; &lt;&lt;Non conclude&gt;&gt; (rr. 21-41).</p> <p><b>G. UNGARETTI</b> Da <i>L'Allegria</i>: - &lt;&lt;Soldati&gt;&gt;.</p> <p><b>E. MONTALE</b> -Da <i>Le occasioni</i> &lt;&lt;A Liuba che parte&gt;&gt;; &lt;&lt;Ti libero la fronte dai ghiaccioli&gt;&gt;. -Da <i>La bufera ed altro</i> &lt;&lt;Suggella, Herma, con nastri e ceralacca&gt;&gt;.</p>	
	<p><b>INTELLETTUALE E POTERE</b></p>	<p><b>Dante Alighieri</b></p> <p><b>Decadentismo.</b> .G. D'Annunzio: vita. Estetismo come ideale di vita. I <i>Romanzi della Rosa: Il piacere, Trionfo della morte</i>. G. La &lt;&lt;fase del Superuomo&gt;&gt;: <i>Le Vergini delle rocce</i>. Il Manifesto artistico del Superuomo: <i>Il fuoco</i>. La realizzazione del Superuomo: <i>Forse che si forse che no</i>. Una nuova forma di superomismo: il &lt;&lt;panismo&gt;&gt; delle <i>Laudi</i>.</p> <p><b>G. PASCOLI</b></p>	<p><b>Dante Alighieri, Paradiso VI</b></p> <p><b>G. D'Annunzio</b> Da <i>Il Piacere</i>: &lt;&lt;Ritratto dell'esteta: Andrea Sperelli&gt;&gt; Da <i>Le Vergini delle rocce</i>: &lt;&lt;Il programma politico del superuomo&gt;&gt;. Dai Discorsi: &lt;&lt;Il discorso di Quarto&gt;&gt;.</p> <p><b>G. PASCOLI</b> Dai &lt;&lt;Discorsi&gt;&gt;: &lt;&lt;La grande proletaria si è mossa&gt;&gt;.</p>	

		<p><b>ERMETISMO</b>  <b>G. UNGARETTI</b>          La fase dell'impegno civile .</p> <p><b>S. QUASIMODO</b>          La fase dell'impegno civile.</p> <p><b>E. MONTALE</b>          vita; nuclei centrali delle raccolte <i>Ossi di Seppia</i>, <i>Le Occasioni</i>, <i>La Bufera e altro</i>, <i>Satura</i>. Il correlativo oggettivo.</p>	<p><b>G. UNGARETTI</b>          Da <i>Il dolore</i>: &lt;&lt;Non gridate più&gt;&gt;</p> <p><b>S. QUASIMODO</b>          Da <i>Giorno dopo giorno</i>: &lt;&lt;Alle fronde dei salici&gt;&gt;</p> <p><b>E. MONTALE</b>          Da <i>Ossi di seppia</i> &lt;&lt;Non chiederci la parola&gt;&gt;.</p>	
	<p><b>DIVERSITA'</b>          Condizione di chi è considerato da altri, o considera sé stesso, estraneo rispetto a una presunta normalità di razza, propensioni sessuali, comportamenti sociali, scelte di vita</p>	<p><b>G. VERGA:</b>          è diverso chi viene considerato tale e pertanto viene emarginato ed escluso.</p> <p><b>G. D'Annunzio:</b>          essere normali significa rispettare sia le leggi ufficiali, sia le leggi non scritte, che controllano la nostra vita morale, stabilendo la distinzione tra bene e male, vizio e virtù, successo e fallimento. Chi si allontana dalla norma è invece "anormale", diverso dagli altri</p> <p><b>I.SVEVO</b>          L'inettitudine: colui che non è capace, che non è adatto a vivere, ad amare, ad avere dei rapporti efficaci nei confronti della realtà si sente <b>diverso</b> dagli altri.</p> <p><b>L. PIRANDELLO</b>          L'antieroe di <b>PIRANDELLO</b>  <b>PENSIERO</b>          PIRANDELLIANO          attraverso lo studio del saggio <i>L'umorismo</i>, dei</p>	<p><b>G. VERGA</b>          Da <i>Vita dei Campi</i> : &lt;&lt; Fantasticheria&gt;&gt; &lt;&lt;Rosso Malpelo&gt;&gt; &lt;&lt;La lupa&gt;&gt;.          Da <i>I Malavoglia</i>: &lt;&lt;L'addio: la consapevolezza di 'Ntoni del suo destino di emarginazione &gt;&gt;.</p> <p><b>G. D'Annunzio</b>          Da <i>Il Piacere</i>: &lt;&lt;Ritratto dell'esteta: Andrea Sperelli&gt;&gt;.</p> <p><b>Da Le Vergini delle rocce:</b>          &lt;&lt;Il programma politico del superuomo&gt;&gt;.</p> <p><b>I.SVEVO</b>          Da <i>Senilità, cap. I</i>: &lt;&lt; Il ritratto dell'inetto&gt;&gt;          Da <i>La Coscienza di Zeno</i>: Prefazione; da "Il fumo": &lt;&lt;Un cimitero di buoni propositi&gt;&gt;;</p> <p><b>PIRANDELLO</b>          Da <i>L'umorismo</i>: &lt;&lt;Il sentimento del contrario&gt;&gt;. &lt;&lt;La vita come flusso continuo&gt;&gt;.          Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> : &lt;&lt;Lo</p>	

		<p>romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i>; <i>Uno, nessuno e centomila</i>. <i>Le novelle</i>: &lt;&lt;Ciacula scopre la luna&gt;&gt;.</p>	<p>strappo nel cielo di cartapesta&gt;&gt;; &lt;&lt;Io sono Il fu Mattia Pascal&gt;&gt;.</p> <p>Dalle <i>Novelle per un anno</i>: &lt;&lt;Ciacula scopre la luna&gt;&gt;.</p> <p>Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: &lt;&lt;Mia moglie e il mio naso&gt;&gt;.</p> <p>&lt;&lt;Non conclude&gt;&gt;</p>	
	<b>MALE DI VIVERE</b>	<p><b>P. VERLAINE</b></p> <p><b>G. PASCOLI:</b> la dolorosa esistenza</p> <p>.</p> <p><b>G. UNGARETTI:</b> male di vivere come condizione di disarmonia con il mondo e con se stessi .</p> <p><b>S. QUASIMODO:</b> soli in mezzo agli uomini!</p> <p><b>E. MONTALE:</b> l'aridità della natura come emblema della condizione esistenziale del male di vivere</p>	<p><b>P. VERLAINE</b> <i>Da Allora e ora</i>: &lt;&lt;Languore&gt;&gt;</p> <p><b>G. PASCOLI</b> <i>Da Myrica</i>: &lt;&lt;X Agosto&gt;&gt;; &lt;&lt;Lampo&gt;&gt;; &lt;&lt;Tuono&gt;&gt;. <i>Dai Canti di Castelvecchio</i>: &lt;&lt;Gelsomino notturno&gt;&gt;.</p> <p><b>G. UNGARETTI:</b> - &lt;&lt;San Martino del Carso&gt;&gt;; - &lt;&lt;Soldati&gt;&gt;; - &lt;&lt;Sono una creatura&gt;&gt;</p> <p><b>S. QUASIMODO</b> <i>Da Acque e terre</i>: &lt;&lt;Ed è subito sera&gt;&gt;.</p> <p><b>E. MONTALE</b> <i>Da Ossi di seppia</i>: &lt;&lt;Spesso il male di vivere&gt;&gt;; &lt;&lt;Merigiare pallido e assorto&gt;&gt;</p>	
	<b>GUERRA</b>	<p><b>L. PIRANDELLO</b></p> <p><b>G. UNGARETTI</b></p> <p><b>E. MONTALE</b></p>	<p><b>L. PIRANDELLO</b> <i>Dalle Novelle per un anno</i>: &lt;&lt;Barecche e la guerra&gt;&gt;</p> <p><b>G. UNGARETTI</b> <i>Da L'Allegria</i>: - &lt;&lt;San Martino del Carso&gt;&gt;; - &lt;&lt;Soldati&gt;&gt;; - &lt;&lt;Sono una creatura&gt;&gt;</p> <p><b>E. MONTALE</b> -Da <i>Le occasioni</i></p>	

			<<A Liuba che parte>>; <<Ti libero la fronte dai ghiaccioli>>. -Da <i>La bufera ed altro</i> <<Suggella, Herma, con nastri e ceralacca>>.	
	<b>DONNA</b>	DANTE ALIGHIERI  E. ZOLA  G. VERGA  G. D'ANNUNZIO  I.SVEVO  E. MONTALE	DALLA <i>COMMEDIA-PARADISO</i> Canto I 37-81 (Dante e Beatrice ascendono verso i cieli); Canto I 82-142 (Beatrice chiarisce i dubbi di Dante); Canto III 25-130 (Piccarda Donati); Canto XXXIII 1-39 (la <<Donna>> per eccellenza: la Vergine)  DALL' <i>ASSOMOIR</i> : <<Le lacrime di Gervaise>>.  <i>Da Vita dei Campi</i> : <<La lupa>>. Da <i>I Malavoglia</i> : <<La rivoluzione delle donne>>.  Da <i>Il piacere</i> : <<Elena Muti e Maria Ferres>>.  Da <i>Senilità</i> : <<Il ritratto di Angiolina>>  Dalla <i>Coscienza di Zeno</i> : <<La salute di Augusta>>  -Da <i>Le occasioni</i> <<A Liuba che parte>>; <<Ti libero la fronte dai ghiaccioli>>. -Da <i>La bufera ed altro</i> <<Suggella, Herma, con nastri e ceralacca>>.	

Tipologia delle prove di verifica utilizzate	Numero delle prove svolte
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Analisi del testo</b></li> <li>• <b>Analisi e produzione di un testo argomentativo</b></li> <li>• <b>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</b></li> <li>• <b>Interrogazioni e discussioni</b></li> </ul>	3 verifiche al I quadrimestre  4 verifiche al II quadrimestre





<p>creativo. -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. -Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. -Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. -Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.</p> <p>Competenza imprenditoriale -Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. Competenza in materia di</p>	<p>DIVERSITA'</p> <p>IL MALE DI VIVERE</p> <p>LA GUERRA</p>	<p>intellettuale e potere</p> <p>Seneca:profilo letterario dell'autore. Percorsi testuali: diversità.</p> <p>Petronio: profilo letterario dell'autore. Percorsi testuali: diversità.</p> <p>Tacito: profilo letterario dell'autore. Percorsi testuali: diversità.</p> <p>Seneca:profilo letterario dell'autore. Percorsi testuali: il male di vivere</p> <p>Tacito: profilo letterario dell'autore. Percorsi testuali: la guerra</p> <p>Petronio: profilo letterario dell'autore. Percorsi testuali: la donna</p> <p>Giovenale: profilo letterario dell'autore. Percorsi testuali: la donna</p>	<p>IV,34-35, XV, 62, 63, 64. (La morte di Seneca)</p> <p>Giovenale , <i>Saturae</i> VI 114-124 (Claudio e Messalina , Augusta meretrix ).</p> <p>Seneca, <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 47 1, 17 (Servi sunt. Immo homines)</p> <p>Petronio, <i>Satyricon</i> 71, 1-3 (Il sepolcro di Trimalchione: l'affetto di Trimalchione per i servi). <i>Satyricon XXXVII</i> (&lt;&lt;Il ritratto di Fortunata&gt;&gt;).</p> <p>Tacito, <i>Germania</i> 4,1; 20.</p> <p>Seneca, <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> XVI 1, 7-9 (La filosofia e la strada per la felicità)</p> <p><i>de tranquillitate animi</i> 2, 13-15</p> <p>Tacito, <i>Annales</i> I,65 (scenari di guerra)</p> <p><i>Agricola</i>, 30,32</p> <p>La matrona di Efeso (<i>Satyricon</i> 111-112)</p>	
--	---	---	---	--

<p>consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>-Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>-</p> <p>Competenza digitale</p> <p>-Usare i principali programmi applicativi di un determinato sistema operativo per la gestione ed il controllo dell'informazione.</p>	<p>LA DONNA</p>	<p>Seneca: profilo letterario dell'autore.</p> <p>Percorsi testuali: la donna</p>	<p>Eppia la "gladiatrice", Messalina <i>Augusta meretrix</i></p> <p><i>Saturae</i> 6, 82-132</p> <p><i>Medea</i> 537- 578</p>	
<p>Tipologia delle prove di verifica utilizzate</p>			<p>Numero delle prove svolte</p>	
<p>Questionari a trattazione sintetica; domande a risposta aperta; testo argomentativo – espositivo; simulazione seconda prova esame di Stato; interrogazioni e discussioni.</p>			<p>2 verifiche al I quadrimestre 2 verifiche al II quadrimestre</p>	

## Testi in adozione: Pintacuda/Venuto “Nuova Grecità” Palumbo Editore vol. III

Competenze dell'asse di riferimento	NODI CONCETTUALI	Autori	Documenti Greci	Metodologie	
<p>Conoscere attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico.</p> <p>Saper comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.</p> <p>Saper interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica e stilistica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.</p> <p>Saper confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori</p> <p>Saper esporre in modo consapevole una tesi motivandone le argomentazioni.</p>	<b>Uomo e natura</b>	<u>Teocrito</u> : profilo letterario dell'autore.	<u>Teocrito</u> , Idillio VII, vv.128-157 (descrizione di un <i>locus amoenus</i> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Laboratorio di lettura di testi classici in traduzione italiana o con attività di traduzione</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Problemsolving</li> <li>• Lezione interattiva con l'uso risorse multimediali</li> <li>• Didattica a distanza attraverso la piattaforma Google Classroom</li> </ul>	
	<b>Tempo</b>				
			<u>Anite</u> : profilo letterario dell'autore.		<u>Anite</u> : <i>A. P., VII, 190 (l'infanzia e gli animali)</i> ; <i>A.P. VII, 646 (Mors immatura)</i>
			<u>Polibio</u> : profilo letterario dell'autore.		<u>Polibio</u> : La teoria delle costituzioni <i>Storie VI, 3, 5-9</i>
	<b>Intellettuale e potere</b>		<u>Callimaco</u> : profilo letterario dell'autore		<u>Callimaco</u> : La Chioma di Berenice (dagli <i>Aitia</i> )
			<u>Teocrito</u> : profilo letterario dell'autore		<u>Teocrito</u> : Le Siracusane (Idillio XV)
			<u>Polibio</u> : profilo letterario dell'autore		<u>Polibio</u> : Proemio ( <i>Storie I 1-3</i> ); La costituzione romana <i>Storie VI 12-14</i>
			<u>Lisia</u> : profilo letterario dell'autore		<u>Lisia</u> : (dall'orazione "Per l'uccisione di Eratostene") "Un marito tradito";
	<b>Diversità</b>		<u>Euripide</u> : profilo letterario dell'autore		<u>Euripide</u> : <i>Medea</i> (dal greco) La nutrice vv 1-48;
			<u>Teocrito</u> : profilo letterario dell'autore		<u>Teocrito</u> : Idillio XI "Il Ciclope"
			<u>Lisia</u> : profilo letterario dell'autore		<u>Lisia</u> : (dall'orazione "Per l'invalido") "Esordio dell'orazione Per l'invalido" "L'invalido non ha altri introiti oltre il sussidio statale"
			<u>Callimaco</u> : profilo letterario dell'autore		<u>Callimaco</u> : (dagli <i>Ἀῖτια</i> ) "Il prologo contro i Telchini" (di cui i vv. 1-

			12 dal greco) e "Aconzio e Cidippe" vv.1-77	
<b>DONNA</b>		<u>Apollonio Rodio:</u> profilo letterario dell'autore	<u>Apollonio Rodio:</u> dalle Argonautiche "L'amore di Medea" III 442-471;	
		<u>Menandro:</u> profilo letterario dell'autore	<u>Menandro:</u> (dalla commedia Ἐπιτρέποντες) "Abrotono"	
		<u>Teocrito :</u> profilo letterario dell'autore	<u>Teocrito:</u> Idillio II " L'incantatrice"	
		Il romanzo greco. Profilo letterario dei principali autori	<u>Caritone:</u> "Cherea e Callioe si innamorano" da Le avventure di Cherea e Callioe I, 1, 1- 12	
		.		

TIPOLOGIA DELLE PROVE	NUMERO DELLE PROVE
Analisi e traduzioni di testi greci Analisi e traduzioni di brani di classico Domande a risposta aperta Interrogazioni Colloqui orali	2 verifiche I Quadrimestre  2 verifiche II Quadrimestre

Testo in adozione: M. Ferraris, *Pensiero in movimento*, Pearson – Paravia, voll. 2B e 3°; altri manuali di Storia della filosofia in uso nei licei

Competenze dell'asse storico sociale	Macroaree	Contenuti	Documenti	Metodologie	
Saper utilizzare il linguaggio specifico, anche quando proveniente da altre lingue e culture, sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale.	Uomo/natura Intellettuale e potere Tempo Guerra	<b>Kant e la svolta della filosofia</b>	<p><i>Critica della Ragion pura</i>, La rivoluzione copernicana</p> <p><i>Critica della ragion pratica</i>, Il postulato della libertà</p> <p><i>Critica del giudizio</i> Confronto tra il bello e il sublime (Libro II, sez. I, par. 23)</p> <p><i>Per la pace perpetua</i>, Terzo articolo definitivo per la pace perpetua (L'ospitalità)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura commentata di alcuni brani e approfondimento di tematiche connesse.</li> </ul>	
	Uomo/natura Intellettuale e potere Tempo	<b>Fichte e la nascita dell'Idealismo</b>	<p><i>Prima introduzione alla Filosofia della Scienza</i>, La Filosofia che si sceglie dipende dall'uomo che si è.</p> <p><i>La Missione del dotto</i>, Il dotto e il progresso dell'umanità.</p>		
	Uomo/natura Intellettuale e potere	<b>Schelling e la filosofia dell'Assoluto</b>	<p><i>Introd. a Idee per una filosofia della natura</i>, La natura è lo spirito visibile</p> <p><i>Sistema dell'idealismo trascendentale</i>, La teoria dell'arte</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche con sollecitazione all'intervento e al dialogo.</li> </ul>
	Uomo/natura L'infinito Intellettuale e potere Viaggio	<b>Hegel e la realtà come Spirito</b>	<p><i>Scienza della logica</i>, Finito e infinito</p> <p><i>Fenomenologia dello Spirito</i>, La dialettica servo – padrone.</p> <p><i>Diario di viaggio sulle Alpi bernesi</i>, Descrizione delle Alpi.</p>		
Uomo/natura Intellettuale e potere	<b>Feuerbach: Dio come immagine dell'essere umano</b>	<p><i>L'essenza del cristianesimo</i>, L'alienazione religiosa. (cap. II)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso di letture integrative, manuali e strumenti bibliografico-critici.</li> </ul>		
Saper argomentare in senso deduttivo ed induttivo.					
Analizzare testi complessi, riconoscendo le tesi argomentate ed i nessi logici, e rintracciando gli scopi degli autori.					

Riconoscere analogie e differenze tra testi di argomento affine e soluzioni offerte in contesti diversi al medesimo problema;	Uomo/natura Intellettuale e potere Guerra	Marx e la trasformazione della società	<i>Manoscritti economico-filosofici</i> , Lavoro e alienazione.	
	Uomo/natura Intellettuale e potere Il mal di vivere		La sacra famiglia, La costruzione speculativa hegeliana.  <i>Il Capitale</i> , La produzione del plusvalore. (I, sez. III, cap.7)	
Elaborare schemi e mappe concettuali;	Uomo/natura Intellettuale e potere Il mal di vivere	Schopenhauer e il dominio della Volontà	<i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> , Sogno e realtà (I, 5)	
	Uomo/natura L'infinito Intellettuale e potere Il mal di vivere		<i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> , La vita come dolore, libro IV, par 57.  <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> , Il suicidio. (I, 54)	
Dialogare in maniera costruttiva e rispettosa con gli altri, considerando le opinioni altrui	Uomo/natura Intellettuale e potere Tempo	Kierkegaard e il trionfo della singolarità	<i>Timore e tremore</i> , Il silenzio di Abramo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche verbali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative e ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.</li> <li>• Utilizzazione sistematica di tests, a domande aperte o a scelta multipla, come elemento di valutazione.</li> </ul>
	Uomo/natura Intellettuale e potere Tempo		Comte e la nascita della sociologia	
	Uomo/natura Tempo	Bergson		
	Uomo/natura Il mal di vivere Donna Intellettuale e potere		Nietzsche e il filosofare col martello	

		<b>Freud dopo il 15 maggio</b>	<i>La gaia scienza, Il peso più grande, (Aforisma 341)</i>  <i>Così parlò Zarathustra, L'eterno ritorno dell'uguale. (Terza parte, secondo discorso, Della visione e dell'enigma)</i>	
--	--	--------------------------------	---	--

Tipologia delle prove di verifica utilizzate	Numero delle prove svolte	Tempi assegnati per lo svolgimento
VERIFICHE I QUADRIMESTRE	2 TEST E UNA ORALE	1 ORA
VERIFICHE II QUADRIMESTRE	2 TEST E UNA ORALE	1 ORA

<b>Docente Prof. Alfredo Omaggio</b>	<b>Materia: STORIA</b>
--------------------------------------	------------------------

Testo in adozione: Barbero, Frugoni, Scalandris, La Storia, Zanichelli, voll. 2 e 3

Competenze dell'asse storico sociale	Macroaree	Contenuti	Documenti/ Storiografia (Tutti tratti dal citato libro di testo)	Metodologie
Saper utilizzare il linguaggio specifico nell'esposizione orale e nella produzione scritta.	<b>Uomo/natura Guerra Intellettuale e potere</b>	<b>L'unificazione italiana e il periodo postunitario fino alla età crispi</b>	<b>1. P. Ginsborg, <i>È giusto definire "terroristi" Mazzini e Garibaldi?</i></b>  <b>2. J. F. C. Fuller, <i>Le novità della guerra civile americana.</i></b>  <b>3. G. Di Fiore, <i>L'origine del brigantaggio politico.</i></b>  <b>4. G. Corni, <i>Il</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura commentata di alcuni documenti e approfondimento di percorsi storiografici</li> <li>• Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche con</li> </ul>

<p>Collocare eventi e dinamiche storiche in senso logico e cronologico, oltre che geografico.</p> <p>Saper utilizzare materiale cartografico e diagrammi di dati.</p> <p>Saper analizzare fonti di vario tipo (narrative, archivistiche, materiali, iconografiche) ad una pluralità di livelli.</p>			<p><i>"bonapartismo" di Bismarck.</i></p> <p><b>5. G. Barraclough, <i>La Seconda rivoluzione industriale e la nascita di un nuovo stile di vita.</i></b></p> <p><b>6. R. Kipling, <i>Il fardello dell'uomo bianco.</i></b></p> <p><b>7. F. Cammarano, <i>Crispi, l'uomo forte al potere.</i></b></p> <p><b>8. G. Giolitti, <i>Il nuovo indirizzo della politica liberale.</i></b></p> <p><b>9. G. D'Annunzio, "Ogni eccesso della forza è lecito".</b></p> <p><b>10. Lenin, <i>Le Tesi di aprile.</i></b></p> <p><b>11. A. Gramsci, <i>La tattica fascista e l'immobilismo socialista.</i></b></p> <p><b>12. E. Gentile, <i>Il mito del Duce.</i></b></p> <p><b>13. F. Neumann, <i>Lo Stato totalitario.</i></b></p> <p><b>14. L. Trotskij, <i>Lo Stalinismo è il tradimento della Rivoluzione.</i></b></p> <p><b>15. C. Pavone, <i>La resa dei conti.</i></b></p>	<p>sollecitazione all'intervento e al dialogo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzazione di letture integrative, manuali e strumenti bibliografico-critici, audiovisivi o multimediali (filmati istituto LUCE, <i>Correva l'anno, La storia siamo noi</i>)</li> <li>Verifiche orali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che</li> </ul>
<p>Mettere in relazione la storia con altre discipline e con l'attualità.</p>	<p><b>Uomo/natura Mal di vivere Tempo</b></p>	<p><b>Industrie, masse, imperi</b></p>		<p>l'acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.</p>
<p>Analizzare gli eventi storici tenendo conto della loro complessità.</p>	<p><b>Uomo/natura Guerra Mal di vivere</b></p>	<p><b>Inizio secolo, guerra e rivoluzione</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzazione sistematica di verifiche di comprensione di testi come elemento di valutazione.</li> </ul>



Esaminare criticamente ed autonomamente le diverse interpretazioni storiografiche.	<b>Uomo/natura Mal di vivere Intellettuale e potere</b>	<b>Le tensioni del dopoguerra e gli anni venti</b>	
	<b>Uomo/natura Mal di vivere</b>	<b>Gli anni trenta: crisi economica, totalitarismi, democrazie</b>	
	<b>Uomo/natura La donna Mal di vivere Guerra</b>	<b>La Seconda guerra mondiale e la Shoah</b>	

<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate</b>	<b>Numero delle prove svolte</b>	<b>Tempi assegnati per lo svolgimento</b>
VERIFICHE I QUADRIMESTRE	2 TEST E UNA ORALE	1 ORA
VERIFICHE II QUADRIMESTRE	2 TEST E UNA ORALE	1 ORA

Testo in adozione: **Baroncini – Manfredi “MultiMath.azzurro “ vol.5 Ghisetti e Corvi**

Competenze dell’Asse di riferimento	Nodi concettuali	Autori- Contenuti	Documenti	Metodologie
<p><b>Comprendere ed utilizzare il linguaggio formale specifico delle discipline scientifiche</b>  <b>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</b>  <b>Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico ragionando con rigore logico al fine di identificare i problemi inerenti le diverse tematiche e di individuare le relative soluzioni. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.</b></p>	<b>UOMO-NATURA</b>	LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE	<b>Libro di testo</b>	<p>Lezione dialogata frontale.            Cooperative learning.            Problem solving.            Lezione interattiva.            Attività di laboratorio</p>
	<b>INTELLETTUALE E POTERE</b>	TEOREMI SUI LIMITI	<b>Libro di testo</b>	
	<b>LA DONNA</b>	GLI ASINTOTI; FUNZIONI CONTINUE	<b>Libro di testo; dispense fornite dal docente</b>	
	<b>LA GUERRA</b>	GRAFICO DI UNA FUNZIONE DERIVATA	<b>Libro di testo</b>	
	<b>IL MAL DI VIVERE</b>	INFINITESIMI ED INFINITI PUNTI ISOLATI	<b>Libro di testo</b>	
	<b>IL TEMPO</b>	FUNZIONI PERIODICHE; LA DERIVATA	<b>Libro di testo</b>	
	<b>LA DIVERSITA’</b>	FORME INDETERMINATE; PUNTI DI DISCONTINUITÀ ; LIMITE INFINITO	<b>Libro di testo; dispense</b>	

Docente Prof. MEROLA LUCIA		Materia: FISICA		
<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio formale specifico delle discipline scientifiche Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero fisico ragionando con rigore logico al fine di identificare i problemi inerenti le diverse tematiche e di individuare le relative soluzioni Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento</p>	<b>Nodi concettuali</b>	AUTORI-CONTENUTI	<b>Documenti</b>	<b>Metodologie</b>  Lezione dialogata frontale. Cooperative learning. Problem solving. Lezione interattiva.
	<b>UOMO-NATURA</b>	FENOMENI ELETTROSTATICI	<b>Libro di testo; dispense</b>	
	<b>INTELLETTUALE E POTERE</b>	IL POTERE DELLE PUNTE. I GENERATORI	<b>Libro di testo; dispense fornite dal docente</b>	
	<b>LA DONNA</b>	INTERAZIONE ELETTRICA ; CAMPO ELETTRICO	<b>Libro di testo;</b>	
	<b>LA GUERRA</b>	POTENZIALE ELETTRICO; LEGGI DI OHM	<b>Libro di testo; Dispense</b>	
	<b>IL MAL DI VIVERE</b>	CONDUTTORI IN EQUILIBRIO ELETTROSTATICO	<b>Libro di testo; dispense</b>	
	<b>IL TEMPO</b>	LA CORRENTE ELETTRICA;	<b>Libro di testo</b>	
	<b>LA DIVERSITA'</b>	CONDUTTORI ED ISOLANTI	<b>Libro di testo; dispense</b>	

Linee generali e competenze da acquisire alla fine del quinquennio	Macroaree	Autori-Contenuti	Documenti - Spunti	Metodologie
<p>Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p>Leggere opere d'arte note, utilizzando un metodo e una terminologia appropriati: riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p> <p>Assumere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico nazionale e locale e conoscere, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p> <p>saper relazionare le varie forme d'arte</p> <p>saper cogliere le trasversalità tra le varie discipline</p> <p>saper correlare il mondo dell'espressione con quello della riflessione filosofica e con i saperi scientifici</p> <p>Saper leggere i valori delle opere autonomamente</p> <p>Saper collocare le opere all'interno della temperie artistiche cui appartengono</p>	<p><b>1. Rapporto uomo/natura</b></p>	<p>Paul Klee</p> <p>Giorgione</p>	<p>paesaggio con bambino, giardino magico</p> <p>Venere dormiente</p>	<p>Analisi comparata e metodo del confronto, per maturare un approccio critico alla lettura dell'opera d'arte in chiave diacronica e sincronica.</p> <p>Esplorazione guidata, per favorire l'approccio diretto all'opera da parte degli allievi attraverso attività di osservazione, descrizione, scoperta.</p> <p>Didattica sui luoghi d'arte.</p> <p>Educazione al patrimonio.</p> <p>PCTO</p>
	<p><b>2. Intellettuale e potere</b></p>	<p>J. L. David</p> <p>A. Terragni</p> <p>Banksy</p>	<p>morte di Marat, Il Primo Console supera le Alpi al Gran San Bernardo, L'incoronazione di Napoleone</p> <p>Casa del fascio</p> <p>Opere varie</p>	
	<p><b>3. La donna</b></p>	<p>A. Gentileschi</p> <p>E. Manet</p> <p>P. Gauguin</p> <p>G. Klimt</p> <p>P. Picasso</p>	<p>Giuditta che decapita Oloferne</p> <p>Olympia</p> <p>la donna dei manghi, due donne tahitiane</p> <p>le tre età della donna</p> <p>Les damoiselles d'Avignon</p>	
	<p><b>4. La guerra</b></p>	<p>Picasso</p> <p>Dix</p>	<p>guernica, massacro in corea, Jeux des pages</p> <p>la guerra durante un attacco di gas, Invalidi di guerra giocano a carte</p>	
	<p><b>5. Male di vivere</b></p>	<p>Gericault</p> <p>Degas</p> <p>Van Gogh</p>	<p>Ritratto di monomaniaca</p> <p>L'assenzio</p> <p>Autoritratto con orecchio tagliato</p>	
	<p><b>6. Il tempo</b></p>	<p>Magritte</p> <p>Boccioni</p> <p>Klee</p> <p>Dali</p> <p>De Chirico</p> <p>Balla</p>	<p>il tempo trafitto, l'impero delle luci</p> <p>forme uniche della continuità nello spazio, la città che sale</p> <p>il tempo, col passare del tempo, Angelus Novus</p> <p>la persistenza della memoria</p> <p>l'enigma dell'ora</p> <p>dinamismo di un cane al guinzaglio</p>	
	<p><b>7. diversità</b></p>	<p>Dubuffet</p> <p>Basquiat</p> <p>Nena Kalu</p> <p>Toulouse Lautrec</p>	<p>Art brut/arte dei folli</p> <p>Arte di strada/arte nera</p> <p>Autismo</p> <p>Bacio a letto</p>	

	TIPOLOGIE DELLE PROVE SOMMINISTRATE	NUMERO DELLE PROVE SVOLTE
	varie	tre

Docente: Prof. Campese Maria Rosaria	Materia: Scienze Naturali
--------------------------------------	---------------------------

**Testi in adozione:**

**Pistarà : Chimica organica, biochimica e biotecnologie ed. Atlas**

**C. Pignocchino Feyles: ST plus Scienze della Terra (secondo biennio e quinto anno) SEI ed.**

Competenze dell'Asse di riferimento	Nodi concettuali	Autori- Contenuti	Documenti	Metodologie, tipologia e numero delle prove
<p><b>(1) Potenziare e consolidare la terminologia specifica delle scienze al fine di discutere e comunicare attraverso l'espressione orale e scritta, le conoscenze scientifiche acquisite.</b></p> <p><b>(2) Riconoscere e comprendere le interazioni fra fenomeni biologici/biochimici, biologici e tecnologici.</b></p> <p><b>(3) Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico.</b></p> <p><b>(4) Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</b></p>	<b>UOMO- NATURA</b>	<p>Il carbonio nei composti organici Come si rappresentano le formule: condensate, estese e topologiche La stereoisomeria: isomeria ottica e geometrica; la chiralità, attività ottica ed il polarimetro Gli idrocarburi: generalità Alcani: nomenclatura, ibridazione del carbonio, i cicloalcani e le diverse conformazioni, proprietà chimiche e fisiche e le loro reazioni Alcheni: nomenclatura, ibridazione del carbonio, proprietà chimiche e fisiche, le reazioni La regola di Markovnikov Alchini: nomenclatura, ibridazione del carbonio, proprietà chimiche e fisiche, le reazioni</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Dispense</p> <p>Film</p> <p>Video</p>	<p>Lezione dialogata frontale. Cooperative learning. Problem solving. Lezione interattiva. Attività di laboratorio</p>
	<b>LA DONNA</b>	<p>Il ruolo della Franklin nella scoperta della struttura del DNA. Gli acidi nucleici: funzione, struttura, nucleotidi e legame nucleosidico La duplicazione del DNA: le sue fasi e i suoi protagonisti La PCR e gli enzimi di restrizione DNA ricombinante e plasmidi Metodo di Sanger ed il Progetto Genoma Umano</p>		
	<b>INTELLETTUALE E POTERE</b>	<p>Cosa sono le biotecnologie e come usarle</p>		
	<b>GENIO E FOLLIA</b>	<p>La genialità e la follia della teoria di Wegner La tettonica delle zolle: isostasia e deriva dei continenti; le prove fossili e climatiche della deriva; come è cambiato l'aspetto dei continenti</p>		
	<b>DIVERSITA'</b>	<p>Scienze della terra: il calore interno della terra.</p>		

	<p><b>LA GUERRA</b></p> <p><b>IL MAL DI VIVERE</b></p> <p><b>IL TEMPO</b></p>	<p>Le principali discontinuità della Terra: studio dei sismogrammi</p> <p>La struttura della Terra: caratteristiche generali della crosta terrestre e oceanica; il mantello; il nucleo</p> <p>La distruzione dell'uomo contro quella della natura: I terremoti: cause e distribuzione geografica dei terremoti.</p> <p>I meccanismi dei terremoti tettonici: la teoria del rimbalzo elastico.</p> <p>Le onde sismiche. Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi.</p> <p>Come si localizza l'epicentro di un terremoto. Intensità e magnitudo dei terremoti: scala Mercalli e Richter</p> <p>Previsione dei terremoti e previsione dei danni. La sismicità in Italia</p> <p>La fermentazione alcolica e lattica</p> <p>La tettonica delle zolle: isostasia e deriva dei continenti; le prove fossili e climatiche della deriva; come è cambiato l'aspetto dei continenti</p>		
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate</b>		<b>Numero delle prove svolte</b>	<b>Tempi assegnati per lo svolgimento</b>	
Scritta/orale		2	1	

<b>Docente Prof. Antonietta Danese</b>	<b>Materia: Religione</b>
--	---------------------------

<p><i>Obiettivi specifici della disciplina in termini di Conoscenze, Competenze, Capacità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La persona umana fra le novità tecnico- scientifiche e le ricorrenti domande di senso.</li> <li>• L'insegnamento della Chiesa cattolica sulla Vita, sul Matrimonio, sulla Famiglia.</li> <li>• I temi della Bioetica.</li> </ul> </li> <li>• <b>Competenze e capacità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare il ruolo fondamentale della coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana.</li> <li>• Maturare la necessità ed inevitabilità di un impegno personale a favore della dignità della persona umana, della pace e della giustizia.</li> <li>• Riconoscere la necessità di un ordine morale anche all'interno della ricerca scientifica e tecnologica.</li> </ul> </li> </ul>
---	--



<p>Terminologia appropriata della microlingua letteraria e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica.</p> <p>• Generi testuali e costanti che caratterizzano e distinguono il testo poetico e teatrale .</p> <p>Ricostruire i tratti essenziali dello sviluppo storico e il contesto sociale, culturale e letterario del periodo di riferimento .</p> <p>Contestualizzare autori e generi letterari del periodo di riferimento ed individuare le caratteristiche testuali delle opere proposte</p> <p>Produrre testi orali prevalentemente corretti nella fonetica, nel lessico, nell'impiego delle strutture linguistiche ,</p>	Diversità	3. Lewis Carroll: Alice in Wonderland	Videos	Multiple choice
	Il Tempo	-J.Joyce: Dubliners	Poems	True/False
	Intelletuali e Potere	-Virginia Woolf : Mrs Dalloway	Portraits	Literature analysis
	Donna	-George Orwell: Animal Farm. Big Brothers		Movies
	Uomo e natura	-Dickens: Oliver Twist:Female characters		Cooperative learning
	Guerra	Suffragette		Flipped classroom
		Blake: London		Debate
	-Wordsworth: Upon westminster Bridge			
	Dickens: Coke Town			
	-Owen: Dulce et Decorum Est			



nel registro e nel rispetto delle consegne; riutilizzando un'ampia gamma di materiale linguistico appreso (Livello B1/B2) .

Contestualizzare autori e generi letterari del periodo di riferimento ed individuare le caratteristiche testuali delle opere proposte

-Audin: The Unknown Citizen

Irish Troubles

Opium war  
China and  
Hong Kong